

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 GIUGNO 2022, N. 1059

Approvazione della variazione al Programma Operativo 2021-2023 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po per la gestione del complesso vallivo Valli di Comacchio e autorizzazione all'utilizzo delle economie realizzate con i ribassi d'asta previsti con gli interventi H1 E H2 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 GIUGNO 2022, N. 1069

Approvazione del Regolamento per la disciplina della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei Parchi regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e degli Enti convenzionati con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale 75

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 GIUGNO 2022, N. 1059

Approvazione della variazione al Programma Operativo 2021-2023 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po per la gestione del complesso vallivo Valli di Comacchio e autorizzazione all'utilizzo delle economie realizzate con i ribassi d'asta previsti con gli interventi H1 E H2

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- 2 luglio 1988, n. 27 "Istituzione del Parco regionale del Delta del Po", come modificata dall'art. 36 della legge regionale 27 dicembre 2017, n. 25;

- 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del Sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

- 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del Sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

Premesso che:

- con la costituzione del Parco Regionale del Delta del Po, la Regione e gli Enti locali interessati hanno voluto attivare politiche coordinate di conservazione, di riqualificazione e di valorizzazione degli ambienti naturali e storici del territorio e del paesaggio del Delta del Po, tra i quali un ruolo e una funzione primaria sono svolti dal complesso vallivo di Comacchio, costituito da un sistema di habitat e di specie rare riconosciute dalle Direttive comunitarie Habitat e Uccelli di eccezionale importanza e classificato tra le aree della convenzione di RAMSAR;

- l'articolo 13, comma 1 bis, della legge regionale 2 luglio 1988, n. 27, come modificato dall'art. 36 della legge regionale 27 dicembre 2017, n. 25, recita che "la Regione può concedere all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, sulla base di apposita convenzione, finanziamenti volti alla salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio, finalizzati alla manutenzione delle arginature, delle difese di sponda, alla gestione idraulica e alla vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli e per il mantenimento delle specie di flora e di avifauna protette. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione, da parte dell'Ente, di un Programma triennale operativo, che elenca le opere e gli interventi a cui si intende dare attuazione nell'anno di riferimento. La Giunta Regionale con proprio atto definisce le modalità di controllo tecnico, di erogazione, di rendicontazione e di revoca dei finanziamenti.";

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 805 del 31 maggio 2021 è stato approvato lo schema della nuova convenzione pluriennale volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po sino al 31 dicembre 2023;

- la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po sino al 31 dicembre 2023 è stata sottoscritta digitalmente dai rispettivi Direttori in data 9 giugno 2021 - n. repertorio 420 del 9/06/2021;

- con propria deliberazione n. 1323 del 24 agosto 2021 è stato approvato il Programma Operativo triennale 2021-2023 del Complesso Vallivo Valli di Comacchio, approvato e trasmesso

dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po;

- con determinazione dirigenziale n. 18816 del 12 ottobre 2021 si è provveduto a concedere il contributo regionale dell'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 articolato nelle tipologie, annualità ed importi di seguito indicati, finalizzato all'attuazione del Programma operativo triennale 2021-2023:

Tipologia di spesa	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023
Spesa corrente	Euro 273.832,00	Euro 280.800,00	Euro 280.800,00
Spesa in c/capitale	Euro 726.168,00	Euro 719.200,00	Euro 719.200,00

- con determinazione dirigenziale n. 4034 del 4 marzo 2022 si è provveduto a concedere una proroga dei termini previsti per la realizzazione degli interventi e per gli importi di seguito indicati, re-imputandoli all'annualità 2022:

Intervento	Importo re-imputato	Nuovo termine di realizzazione dell'intervento
C.1 "Manutenzione Sifoni Lepri, Casalino, Scorticata e di Valle Zavelea"	Euro 20.800,00	31/12/2022
D. "Monitoraggio e mantenimento degli habitat e delle specie protette"	Euro 26.624,00	31/12/2022
E. "Realizzazione degli interventi per mantenere efficiente la foce del Canale Gobbino"	Euro 62.400,00	31/12/2022
F. "Interventi Chiaviche/Interventi straordinari di messa in sicurezza chiaviche ed edifici"	Euro 214.328,77	31/12/2022
H.1 "Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo - lato sud Bellocchio-Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)"	Euro 241.739,05	31/12/2022
H.2 "Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)"	Euro 105.159,43	31/12/2022
C.3 "Completamento e valorizzazione area esterna Foce"	Euro 13.000,00	30/06/2022

Considerato che la sopracitata deliberazione n. 805/2021 prevede all'art. 10) la possibilità, previa verifica della congruità tecnica ed economica, di autorizzare:

- le modifiche agli interventi rispettando gli obiettivi generali stabiliti agli artt. 1 e 2 della stessa deliberazione, in merito all'attuazione del Programma Operativo per la salvaguardia ambientale e naturalistica del Complesso vallivo di Comacchio;

- l'utilizzo dei ribassi d'asta eventualmente disponibili nella fase di aggiudicazione dei lavori per gli interventi previsti dal Programma Operativo per la salvaguardia ambientale e naturalistica del Complesso vallivo di Comacchio;

Visti:

- le note trasmesse dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, registrate ai prot. n. 306057.E del

28/3/2022 e n. 344536.E del 6/4/2022 con le quali si richiede una variazione al Programma Operativo 2021-2023 dovuta alla necessità di modificare il quadro previsionale degli interventi per subentrate ed impreviste emergenze di carattere sia ambientale che strutturale nonché l'utilizzo delle economie derivate dal ribasso d'asta dell'affidamento dei lavori previsti nelle azioni H.1 "Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio- Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)" e H.2 "Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)";

- la richiesta di integrazioni alla documentazione soprarchiata, trasmessa con nota ns. prot. n. 367142.U del 12/4/2022 e i chiarimenti dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po pervenuti al Settore scrivente con nota ns. prot. n. 371528.E del 13/4/2022;

- le ulteriori specificazioni relative all'azione H.1 "Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio- Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)" e la perizia di variante dell'azione H.2 "Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)" trasmesse dall'Ente di gestione sopracitato al Settore scrivente con nota n. 516968.E dell'1/6/2022;

- il decreto presidenziale prot. n. 3267 del 12/4/2022 con il quale l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po ha approvato il nuovo Programma Operativo 2021-2023 ed i relativi elaborati per la realizzazione degli interventi di salvaguardia ambientale e naturalistica nel complesso vallivo di Comacchio, adeguandolo alla nuova configurazione degli interventi oggetto di modifica;

- la deliberazione del Comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po n. 53 del 26/4/2022 di ratifica del decreto presidenziale prot. n. 3267 del 12/4/2022;

Considerato che le motivazioni addotte sono condivisibili e ritenuto, pertanto, opportuno accogliere le richieste avanzate dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po autorizzando:

- la variazione al Programma operativo 2021-2023 già approvato con DGR n. 1323/2021 così come approvato e trasmesso dall'Ente sopracitato, confermando il contributo regionale per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 articolato nelle tipologie, annualità ed importi di seguito indicati, finalizzato all'attuazione del Programma operativo triennale 2021-2023:

Tipologia di spesa	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023
Spesa corrente	Euro 247.208,00	Euro 307.424,00	Euro 280.800,00
Spesa in c/capitale	Euro 68.740,75	Euro 1.376.627,25	Euro 719.200,00

- l'utilizzo delle economie derivate dal ribasso d'asta dell'affidamento dei lavori previsti nell'azione H.2 "Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)" ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non comportando modifiche sostanziali al progetto originario;

Ritenuto, inoltre, che i maggiori lavori previsti nell'azione H.1 "Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio - Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)",

si configurano come modifica contrattuale non sostanziale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.lgs. n. 50/2016 e pertanto possono essere autorizzati;

Viste:

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile;

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 5615 del 25/3/2022 avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane al Dr. Gianni Gregorio;

- la determinazione dirigenziale n. 5514 del 24/3/2022 recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- n. 771 del 24/5/2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;n. 111

del 31/1/2022 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.";

- n. 324 del 7/3/2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/3/2022, "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamata inoltre la determinazione n. 2335 del 9/2/2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di accogliere la richiesta avanzata dall'Ente di gestione

per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, autorizzando:

a) la variazione al Programma Operativo triennale 2021-2023 del complesso vallivo Valli di Comacchio già approvato con la propria deliberazione n. 1323/2021, così come risulta dal Programma trasmesso dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) l'utilizzo delle economie derivate dal ribasso d'asta dell'affidamento dei lavori previsti nell'azione H.2 "Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)", in coerenza con il progetto originario e così come descritto nell'allegato sopracitato;

c) i maggiori lavori previsti nell'azione H.1 "Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio - Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)", in coerenza con il progetto originario e così come descritto nell'allegato sopracitato;

2) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Firmato digitalmente da

AIDA MORELLI

CN = MORELLI AIDA
O = Ordine Architetti
PPC- Provincia di
Ravenna
C = IT

Allegato 1



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po

PROGRAMMA OPERATIVO 2021-2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

Art. 13, comma 1 bis, della L.R. 2 luglio 1988, n. 27,

**Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e
l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po**

Data Novembre 2020
Rev. Marzo 2022

PREMESSA

Le azioni previste nel Programma Triennale Valli di Comacchio sono articolate in interventi: le azioni a) e b) si riferiscono ad interventi relativi alla gestione corrente, così come parte dell'azione c). La restante parte (denominata c.1, c.2 e c.3 e c.4) e le azioni seguenti sono relative a investimenti in conto capitale.

Con Determinazione Dirigenziale Servizio Aree Protette n° 4034 del 04/03/2022 è stata concessa all'Ente di Gestione una proroga per l'ultimazione al 31 dicembre 2022 di alcuni interventi dell'annualità 2021, con relativa re-imputazione all'annualità 2022, degli importi da realizzare.

Nella presente relazione si descrivono le variazioni richieste al Programma Operativo approvato, sempre nel rispetto degli obiettivi generali definiti negli articoli 1 e 2 della Convenzione Parco-Regione e senza modifica degli importi totali nel biennio 2022-2023 restante.

Si richiede:

- Accorpamento delle Azioni a) e b), per le annualità 2022 e 2023, in quanto simili e strettamente correlate, al fine di una migliore gestione operativa e di semplificazione nella rendicontazione;
- Inserimento NELL'Azione c) dell'intervento c.4 "Acquisto di attrezzature scientifiche";
- Rimodulazione in diminuzione dell'Azione f) "Automazione delle principali Chiaviche", non proseguendo nell'azione di automazione delle Chiaviche di Bellocchio e Confina, a favore di interventi urgenti di manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza di immobili e strutture. Pertanto il titolo dell'Azione f) diviene "Interventi straordinari di messa in sicurezza chiaviche, immobili e strutture", con relativi 4 interventi specifici .
- Richiesta di utilizzo del ribasso d'asta derivante dagli appalti di cui alle azioni h.1) e h.2) per interventi simili di manutenzione straordinaria su argini e diversa articolazione degli importi.
- Ampliamento dell'Azione h) con inserimento degli interventi h.3): Manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte nelle annualità 2022 e 2023 ed h.4) Manutenzione straordinaria arginatura Fosse-Foce annualità 2022.

Elencazione interventi proposti:

- a-b) gestione del sistema di regolazione idraulica per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali, mediante la regolazione dell'intero sistema di chiaviche interne alle valli e di quelle ubicate nei punti di collegamento delle valli stesse con il mare, con il Reno e con i canali circondariali, nonché gestione della vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli, e per il mantenimento delle specie di avifauna presenti nel comprensorio delle Valli di Comacchio; gestione della manutenzione ordinaria relativa a manufatti, pertinenze, impianti idraulici e attrezzature. Le attività di cui sopra potranno essere svolte anche per conto degli altri Enti Locali proprietari o possessori di aree tutelate all'interno del perimetro delle Valli di Comacchio, previa intesa tra i soggetti interessati contenente, tra le altre, la regolazione dei relativi rapporti economici;
- c) ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo, compresa la manutenzione dei manufatti pertinenziali al complesso vallivo stesso, ripristino delle arginature, risezionamento dei canali, nonché ogni tipo di intervento diretto al miglioramento del sistema di circolazione delle acque;
 - c.1. manutenzione Sifoni Lepri, Casalino, Scorticata e di Valle Zavelea;
 - c.2. adeguamento Area Stazioni Bellocchio e Confina a prescrizioni di sicurezza;
 - c.3. completamento e valorizzazione area esterna Foce
 - c.4. Acquisto di attrezzature scientifiche;**
- d) monitoraggio e mantenimento degli habitat e delle specie protette;
- e) realizzazione degli interventi per mantenere efficiente la foce del Canale Gobbino;
- f) ~~intervento di automazione Chiaviche principali delle Valli di Comacchio~~, Interventi straordinari di messa in sicurezza chiaviche, immobili e strutture, articolato in:
 - ~~— automazione Chiavica di Bellocchio;~~
 - ~~— automazione Chiavica di Confina;~~
 - ~~— realizzazione unità centrale di telecontrollo;~~ **Acquisto sonde di livello, per monitoraggi e manutenzioni straordinarie strutture** (intervento f.1);

- ~~– analisi stato conservazione Foce a 15 luci: prove, analisi e progetti;~~
 - ~~– lavori chiavica di foce (ricostruzione);~~ **Intervento sulla Chiavica di Foce** (intervento f.2);
 - **Messa in sicurezza Stazione di Pesca Confina** (intervento f.3);
 - **Realizzazione piazzola di sosta arginatura Valle Furlana per mezzi di soccorso** (intervento f.4);
- h) ripristino di arginature molto degradate nelle Valli di Comacchio, in particolare:
- h.1. manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio-Guarone;
 - h.2. manutenzione straordinaria argine di Valle Lamenterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo);
 - h.3. manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte;**
 - h.4. manutenzione straordinaria arginatura Fosse-Foce.**

PROGRAMMA OPERATIVO 2021-2023

RELAZIONE SU AZIONI VARIATE

Azione a-b)

Gestione del sistema di regolazione idraulica per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali, mediante la regolazione dell'intero sistema di chiaviche interne alle valli e di quelle ubicate nei punti di collegamento delle valli stesse con il mare, con il Reno e con i canali circondariali, nonché gestione della vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli, e per il mantenimento delle specie di avifauna presenti nel comprensorio delle Valli di Comacchio, compresa la gestione della manutenzione ordinaria relativa a manufatti, pertinenze, impianti idraulici e attrezzature. Le attività di cui sopra potranno essere svolte anche per conto degli altri Enti Locali proprietari o possessori di aree tutelate all'interno del perimetro delle Valli di Comacchio, previa intesa tra i soggetti interessati contenente, tra le altre, la regolazione dei relativi rapporti economici.

Si chiede di poter accorpate, per le annualità 2022 e 2023, le Azioni a) e b), data l'elevata similarità delle attività e spese da sostenere.

L'importo annuo della presente Azione a-b diverrà pertanto pari ad Euro 148.500,00.

Con la presente azione, si intende continuare l'utilizzo ottimale delle strutture di "gestione idraulica e vigilanza generale", poiché con la sua realizzazione ci si propone di manovrare sia i numerosi manufatti ubicati all'interno delle valli, sia quelli ubicati nei punti di collegamento con il mare, con il fiume Reno e con le canalizzazioni a contorno.

Sono spese imputabili alla gestione corrente.

I manufatti sono ubicati lungo il perimetro esterno delle Valli di Comacchio e sono realizzati in diverse epoche. Necessitano di operatori per la movimentazione, sia manuale che elettrificata, ma comunque sempre soggetta a sorveglianza del personale.

Il costo nella scheda viene suddiviso per costi del personale/manodopera (per un importo di circa 102 mila euro anno) e costi generali, relativi alle utenze, assicurazioni, carburanti e spese relative ai mezzi sia marini che terrestri utilizzati per il lavoro, che incide per circa 46 mila euro /anno.

Il costo del personale per l'intervento così descritto, comprensivo delle varie indennità previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e degli oneri accessori della contrattazione aziendale, oltre ai contributi previdenziali, assistenziali e IRAP contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi.

COSTO ANNUO PER IL PERSONALE	Importo previsto in Euro
65% di cat. B1, O6	21.452,99
75% di cat. B3, O6	29.109,96
45% di cat. B3, O6	15.538,41
8% Direttore	8.294,52
8% di cat. D3, O6	4.060,88
8% di cat. D1, O6	3.844,80
60% di cat. C2, O2	19.800,00
TOTALE/ANNO	102.101,56

Nel dettaglio gli importi comprendono anche:

- gestione corrente degli impianti e dei mezzi sia terrestri che marini utilizzati;
- gestione corrente degli immobili e relative pertinenze (acqua potabile, energia elettrica per forza motrice, energia elettrica per illuminazione, combustibili per riscaldamento, spese telefoniche);
- spostamenti per servizio (carburanti per automezzi, combustibile per gruppi elettrogeni, combustibile per fuoribordo e barche, ecc.);
- costi di gestione ordinaria di tutti i manufatti, pertinenze, attrezzature, impianti idrovori, chiaviche, stazioni da pesca, e percorsi interni alle valli, compresa anche la manutenzione della cartellonistica informativa, nell'ambito del loro utilizzo da parte dell'Ente per i fini istituzionali, di gestione e protezione ambientale a cui è preposto.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- la gestione ottimale ed unitaria del complesso vallivo, anche grazie al rilascio della Concessione di derivazione in seguito a procedura di V.I.A. (L.R. 9/1999) per i 5 punti di presa su Reno del comprensorio vallivo.
- la gestione unitaria di tutti i mezzi di lavoro, immobili, pertinenze, impianti, attrezzature direttamente connessi alla gestione, al fine di permettere che l'Ente con il proprio personale adempia alle sue funzioni di conservazione dell'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli di Comacchio e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti.

Risultati attesi (in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1): Preservazione dell'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli di Comacchio e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti.

Si riporta visione d'insieme del comparto vallivo con evidenziate le pertinenze principali.



Azione c)

Ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo, compresa la manutenzione dei manufatti pertinenziali al complesso vallivo stesso, ripristino delle arginature, risezionamento dei canali, nonché ogni tipo di intervento diretto al miglioramento del sistema di circolazione delle acque.

La presente azione ha per obiettivo il mantenimento in efficienza dei numerosi immobili, strutture attrezzature, e mezzi nella disponibilità dell'Ente. La stessa è articolata per interventi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria, da eseguirsi con proprio personale o con affidamento ad operatori economici esterni specializzati.

L'importo complessivo della presente Azione è pari ad euro 294.500,00 nel triennio 2021-2023.

E' previsto un aumento di Euro 10.000,00 del costo complessivo dell'Azione c

Oltre agli interventi approvati, viene introdotto l'**Intervento c.4** (importo euro 10.000,00) per consentire l'acquisto di attrezzature scientifiche necessarie al miglior funzionamento dell'Ente.

Sono compresi interventi manutentivi e di adeguamento normativo sugli automezzi, sugli immobili in comodato, sui manufatti di derivazione (quali chiaviche e sifoni), interventi di manutenzione su arginature, chiaviche e sifoni, manutenzione cartellonistica informativa, ecc., le spese per la conduzione degli impianti di calore e antincendio, il taglio dell'erba sulle arginature, la manutenzione al piano di calpestio dei sentieri, alle passerelle e ai corrimano, sia con personale dell'Ente, che con operatori economici esterni. Alle opere descritte in precedenza si sommano quelle di manutenzione dei piani viabili in stabilizzato per garantire la stabilità dei percorsi e la sicurezza dei lavoratori che le percorrono per gli adempimenti istituzionali.

Sono comprese le quote per affidamenti a specifiche prestazioni professionali quali le spese per la conduzione degli impianti di calore (Terzo Responsabile) e antincendio.

Per gli interventi è previsto un importo annuale pari a 71.500,00 euro.

Eguali periodiche nonché lo sfalcio dell'erba.

La scheda relativa all'intervento comprenderà anche:

- tasse e assicurazioni varie (premi assicurativi, bolli auto, rinnovo porto d'armi, servizio igiene ambientale, ecc.);
- prestazioni di terzi (prestazioni di professionisti e operatori economici per la realizzazione degli interventi di pertinenza della perizia);
- materiali diversi e di consumo (ricambi meccanici, elettrici ed idraulici; legnami; ferramenta; piccola carpenteria metallica; materiali edili, lubrificanti, dotazione vestiario, DPI, ecc.);
- spese per il personale impegnato. Il costo nella scheda viene suddiviso per manodopera, costo preventivato per l'utenza elettrica e per i mezzi utilizzati.

Il costo del personale per l'intervento così descritto, comprensivo delle varie indennità previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e degli oneri accessori della contrattazione aziendale, oltre ai contributi previdenziali, assistenziali e IRAP ammonta per il triennio ad euro 76.000 circa. Tale costo contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi.

Obiettivi da conseguire: mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza degli immobili, pertinenze, impianti, attrezzature, al fine di poter svolgere le attività istituzionali dell'Ente, quali gestione idraulica, monitoraggi, tutela e conservazione specie animali e vegetali, manutenzioni ordinarie, lavori ecc.

Risultati attesi: mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza del patrimonio vallivo e annesso pertinenze.

COSTO ANNUO PER IL PERSONALE (euro)	
30% di cat. B1, O6	9.901,38
20% di cat. B3, O6	6.905,96
3% Direttore	3.110,45
4% di cat. D3, O6	2.030,44
4% di cat. D1, O6	1.922,40
5% di cat. C2, O2	1.650,00
TOTALE/ANNO	25.520,63

In tale azione erano previsti ulteriori 3 interventi nell'annualità 2021:

Manutenzione Sifoni Lepri, Casalino, Scorticata e di Valle Zavelea (euro 20.000,00) reimputato per intero al 2022;

Adeguamento Area Stazioni Bellocchio e Confina a prescrizioni di sicurezza (euro 30.000,00), terminato nel 2021;

Completamento e valorizzazione area esterna Foce (euro 20.000,00) reimputato per Euro 12.500,00 al 2022;

Con la presente richiesta di variante si intende inserire un ulteriore intervento c.4: Acquisto di attrezzature scientifiche nell'annualità 2022:

Intervento c.4 (importo euro 10.000,00) Acquisto di attrezzature scientifiche necessarie al miglior funzionamento dell'Ente per realizzazione i compiti istituzionali: si tratta principalmente di acquisto di computer portatili, binocoli, microscopi e altro materiale, necessari all'attività di indagine e monitoraggio, che l'Ente attuerà con il proprio personale.

L'importo di Euro 10.000,00 viene prelevato dall'Azione f).

Azione d)

Monitoraggio e mantenimento degli habitat e delle specie protette.

L'importo complessivo della presente Azione è pari a euro 150.000,00 nel triennio 2021-2023.

Inizialmente suddiviso equamente nelle tre annualità, il piano di monitoraggio ha subito un rallentamento nel 2021, che si intende recuperare nel 2022, giusta reimputazione con la Determina Dirigente RER n° 4034 del 04/03/2022.

L'Ente provvederà per le annualità 2022-2023 all'attivazione di numerosi progetti di ricerca scientifica annuali finalizzati alla tutela e alla conservazione della natura. Principalmente gli ambiti indagati saranno i seguenti, ma non si esclude un ampliamento della tipologia, sulla base dei nuovi indirizzi che saranno forniti all'Ente, nell'ambito anche dei progetti di cooperazione internazionale.

- 1) MONITORAGGIO DELL'ITTIOFAUNA NELLE VALLI DI COMACCHIO: valutazione dello stato qualitativo e quantitativo della ittiofauna delle Valli di Comacchio, a partire dai risultati di monitoraggio negli anni recenti (periodo 2010-2017). L'analisi è riferita alle specie di interesse conservazionistico in primis e quelle di interesse commerciale, con riferimento alle potenzialità dell'area considerata in un contesto gestionale indirizzato ad un maggiore sfruttamento;
- 2) MONITORAGGIO AVIFAUNA ACQUATICA NIDIFICANTE NEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA: valutazione dello stato di conservazione e minaccia delle specie di maggior interesse conservazionistico e stesura strumento gestionale per la gestione degli habitat e delle specie.
- 3) MONITORAGGIO VEGETAZIONE: valutazione dello stato di conservazione e minaccia delle specie di maggior interesse conservazionistico e stesura strumento gestionale per la gestione degli habitat e delle specie.
- 4) MONITORAGGIO FAUNA SELVATICA.

Azione e)

Realizzazione degli interventi per mantenere efficiente la foce del Canale Gobbino.

La presente azione ha per obiettivo principale il mantenimento in efficienza del canale Gobbino, per un complessivo pari a euro 432.000,00.

Non sono previste ulteriori variazioni con la presente relazione.

Azione f)
Interventi straordinari di messa in sicurezza chiaviche, immobili e strutture

Questa Azione viene completamente rivista ed è soggetta ad una richiesta di variante.

L'importo complessivo degli interventi, già reimputato al 2022, diminuisce di 130.000 euro, diventando euro 542.615,38 nel triennio, con una variazione pari al 19,33%, come riportato nella tabella QUADRO COMPARATIVO.

L'Ente ed il proprio Comitato Esecutivo hanno rivisto le priorità in essere, sia a causa del protrarsi della grave situazione pandemica che ha comportato ritardi nell'approvazione ed attuazione del Programma sia per mutate esigenze ed urgenze impreviste.

Pertanto l'Azione viene variata in diminuzione, poiché è risultato necessario, visto l'avanzare progressivo del degrado arginale di aree particolarmente sensibili, dare priorità alle opere ambientali di cui all'Azione h), per interventi di manutenzione straordinaria urgente alle arginature della penisola di Boscoforte e all'arginatura sud del Canale Fosse-Foce.

Le modifiche dell'Azione f) consistono nei seguenti punti:

- non viene più realizzato il sistema di automazione delle Chiaviche di Bellocchio e Confina (e relativa unità centrale di telecontrollo);
- viene confermato l'intervento straordinario di **ristrutturazione della Chiavica principale a 15 luci di Stazione Foce** (intervento f.2, importo rimodulato in Euro 437.615,38,);
- viene confermato acquisto di **sonde multiparametriche per monitoraggio**, come già previsto nel Programma Operativo approvato, compreso nell'intervento "unità centrale di telecontrollo", pur modificandone gli importi (intervento f.1, importo Euro 18.000,00 di cui Euro 5.453,10 realizzati nel 2021); si prevede inoltre l'acquisto ed installazione di regolatori di livello per l'apertura e la chiusura almeno delle due chiaviche principali in area Foce.

Si intendono installare sonde per realizzare un sistema di monitoraggio utilizzato per il rilievo di altezze idrometriche e portate per il controllo in tempo reale, applicato alle due chiaviche da movimentare con maggiore frequenza, anche in periodo non di pesca.

Basandosi sui parametri acquisiti con tali sonde, il sistema è in grado di attivare l'azionamento della paratoia in tempo reale, stabilendone il grado di apertura per mantenere costante il livello o la portata impostata.

In tale intervento sono comprese le manutenzioni di carattere straordinario sia alle parti meccaniche che civili.

- è subentrata inoltre la necessità di realizzare entro il corrente anno ulteriori due interventi straordinari: ovvero la **messa in sicurezza del terrazzo pericolante della Stazione di Pesca Confina** (intervento f.3), edificio fruito dal nostro personale, per importo previsto Euro 60.000,00, intervento urgente prescritto dal RSPP;
- e la **realizzazione di una piazzola di sosta** (intervento f.4) a circa metà del nuovo argine di Valle Furlana, che sarà pedonalizzato ed aperto pubblico in modo da consentire la sosta e l'eventuale manovra di un mezzo di soccorso, per un importo di Euro 27.000,00.

Stazione di pesca Confina





Azione h) Ripristino di arginature degradate.

L'azione h) verrà articolata in 4 interventi in luogo di 2, per un totale di 1.026.700,00 euro; l'aumento di Euro 120.000 rispetto al Programma originario (attinto dall'azione f), incide per il 13,23% dell'importo totale nel triennio. Gli interventi sono:

- h.1) manutenzione straordinaria arginatura di separazione dalla valle campo – lato sud Bellocchio-Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola);
- h.2) manutenzione straordinaria argine di Lamenterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo);
- h.3) manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte;**
- h.4) manutenzione straordinaria argine sud Fosse-Foce.**

h.1) Manutenzione straordinaria arginatura di Valle Campo – lato sud Bellocchio-Guarone. La presente azione ha per obiettivo un intervento strutturale consistente, in continuazione con l'intervento di recupero dell'arginatura perimetrale di Valle Campo avviato nel precedente Triennio.

I lavori sono attualmente in corso.

L'importo previsto, complessivo di lavori, progettazione, rilievi, imposte e tasse, era pari ad euro 800.000,00 sulle 3 annualità, da attuarsi dal punto di vista del cronoprogramma economico-finanziario, negli anni 2021 per i rilievi e progettazione e nelle annualità successive realizzazione dei lavori.

L'arginatura perimetrale di Valle Campo, che si estende dall'appostamento di Paisolo al canale Ungola per circa 11 km, presenta lungo il percorso varie situazioni – anche molto gravi – di degrado strutturale. In alcuni tratti si è talmente deteriorato da mettere in comunicazione la valle omonima, affidata per quasi 18 anni in gestione ad operatori privati, con la Valle Magnavacca.

Tranne alcuni brevi tratti, i fenomeni erosivi sono localizzati su quasi tutta l'estesa arginale.

Con il precedente intervento nel P.O. 2018-2020 si è intervenuto su un tratto di circa 5 km, partendo da nord in direzione sud.

È necessario, pertanto, continuare con interventi strutturali di manutenzione straordinaria e ricostruzione.

Le lavorazioni sono consistenti, da attuare con escavatori imbarcati su pontone, lavorando anche dentro Valle Campo.

Per la descrizione delle modalità operative di intervento si rimanda alla relazione di cui al P.O. 2021-2023 approvato.

Con Determina 355/2021 sono stati aggiudicati i lavori, avviati entro il 2021; la quota parte non realizzata è stata reimputata all'annualità 2022.

Si chiede inoltre di poter utilizzare il ribasso d'asta per proseguire con le opere di manutenzione straordinaria dell'arginatura di Valle Campo, intervenendo anche nell'area a nord, di separazione con il canale Ungola (vedasi segnaposto: intersezione con canale Ungola) e di poter utilizzare un importo di Euro 20.000,00 per intervenire lungo un tratto dell'arginatura di Valle Lamenterio (separazione Saline/Valle Campo) che presenta improvviso e grave degrado, non presente durante la progettazione annualità 2021.

Ubicazione lavori argine Valle Campo



h.2) Manutenzione straordinaria argine di Lamenterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)

I lavori sono attualmente in corso.

Si intende intervenire per riprendere alcune importati frane in tale arginatura, di separazione tra le valli grandi di Comacchio e la Salina. Le modalità operative sono riconducibili alle tecniche consolidate utilizzate nelle valli di Comacchio e descritti nella Relazione di approvazione del Programma.

Con Determina 354/2021 sono stati aggiudicati i lavori, ed avviati entro il 2021, per essere completati entro la prima metà del 2022.

La quota parte di lavori non realizzata è stata reimputata al 2022.

Con la presente richiesta di variazione si chiede inoltre, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Convenzione, di poter utilizzare i ribassi d'asta derivanti dalle gare d'appalto dei lavori previsti con gli Interventi h.1 e h.2 (Argine Lamenterio e Argine Campo) per lavori di manutenzione straordinaria delle arginature stesse, chiedendo inoltre di poter convergere a favore dell'arginatura di Valle Lamenterio, parte del ribasso ottenuto dall'Argine di Valle Campo, (Euro 20.000,00) dato l'elevato e progressivo avanzamento del degrado sullo stesso, comprovato di recente da livelli anomali in Salina, proprio nella Valle Lamenterio.

Ubicazione lavori argine Valle Lamerterio

**h.3) Manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte (Valli Meridionali di Comacchio)**

Penisola che si protende all'interno delle Valli di Comacchio, di straordinaria valenza naturalistica, che necessita di interventi di protezione spondali per il mantenimento di chiari di acque dolci al proprio interno.

Il "Protocollo d'Intesa "Valli Meridionali di Comacchio" proposto dalla Regione Emilia Romagna, di cui all'Allegato A) della Deliberazione di Assemblea n. 8 del 28/04/08 stabilisce che "è interesse prioritario per tutti i soggetti sottoscrittori, tanto pubblici che privati, addivenire ad una definizione stabile dei modelli gestionali contemporaneamente presenti attraverso la definizione di più strumenti attuativi, accordi o altre forme di definizione[omissis], stabilendo - tra l'altro, - che gli obiettivi in esso prefissati possono essere raggiunti tramite l'articolazione di "specifici atti amministrativi, accordi o contratti sia tra soggetti pubblici che tra soggetti pubblici e privati".

Il Progetto di Intervento Particolareggiato appositamente redatto ed approvato nel 2008, prevede nella "Riorganizzazione del sistema di fruizione turistica" l'accesso a Boscoforte e un nuovo (tra quelli già a sistema del Parco), percorso pedonale (Quadrante 3) destinato al pubblico, che sarà consentito a gruppi di persone in maniera regolamentata tramite visite guidate, così da alterare il meno possibile l'equilibrio e il carattere di luogo incontaminato della penisola.....[omissis], prevedendone il ripristino tramite modesti interventi di manutenzione ordinaria(TAV. 7A e 7B, di PdIP).

L'intesa sottoscritta tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e la Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio S.p.a. per la riorganizzazione del sistema di fruizione turistica nella parte meridionale della penisola di Boscoforte di cui al P.d.I.P. "Valle Furlana e Fiume Reno da S.Alberto al Passo di Primaro" – approvata con Deliberazione di C.E. n. 16 del 27/02/2020, prevede all'art. 3: "l'Ente di Gestione si impegna a: "corrispondere alla Società Bonifica Valli meridionali di Comacchio una somma per la spesa di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendesse necessario effettuare presso la penisola di Boscoforte, a fronte della fruizione turistica ecosostenibile, fino ad un massimo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) annui,

a titolo di compartecipazione alla spesa per interventi concordati e autorizzati preventivamente dal Parco, che sarà versata a seguito di apposita rendicontazione finale dei lavori eseguiti.”

L'importo sarà erogato quindi sotto forma di contributo per i lavori di salvaguardia ambientale e naturalistica effettuati dalla Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio srl per la manutenzione delle arginature della penisola di Boscoforte.

L'importo di 60.00,00 euro viene ricavato per il 2022 dall'azione f) e per il 2023 riducendo l'intervento h.1), all'interno della stessa Azione.

Penisola Boscoforte, tratto di intervento più urgente



h.4) manutenzione straordinaria argine sud Fosse-Foce.

Argine lungo oltre 6 km, di direzione est-ovest, di separazione delle Valli a nord con il canale della Bonifica omonimo, delimitato da sbarre.

La proprietà è demaniale, di competenza è del Servizio Regionale di Protezione Civile, ma l'argine è nelle disponibilità (attualmente in fase di rinnovo) dell'Ente, che lo percorre per esigenze di servizio, e viene utilizzato come percorso ciclopedonale.

L'argine ha un presidio spondale in pietrame, ma presenta due tratti, per circa 200 mt, caratterizzati da frane vistose, la cui estensione può essere tale da compromettere la stabilità del percorso sommitale se non si interviene con urgenza.

Le modalità operative di intervento sono quelle tipiche delle valli di Comacchio. Si procede con la realizzazione di una palificata in castagno al piede dell'argine ed al rinfianco con terreno prelevato dall'interno vallivo (opportunamente distante almeno 15 metri dal piede dell'argine stesso), contenuto da geotessuto ad alta resistenza. La sponda sarà protetta dal moto ondoso mediante la collocazione di scampoli di pietrame Trachitico con pezzatura di 10-50 kg dal fondo valle.

Siamo in attesa delle necessarie autorizzazioni dall'Agenzia Protezione civile per intervenire con personale e mezzi dell'Ente, se possibile, avendo realizzato intervento analogo nel 2014.

Argine Fosse-Foce con tratti degradati



Rilievo fotografico stato attuale



Foto intervento analogo realizzato nel 2014



TOTALE COSTI E INTERVENTI PROGRAMMA OPERATIVO 2021- 2023

Di seguito, nelle schede in formato A3 vengono riportati gli interventi previsti nel Triennio con il relativo Quadro Economico, già reimputati al 2022 con Deliberazione n° 4034 del 04/03/2022 (articolati in spese correnti ed investimenti – Allegato 8).

Nella seconda scheda in A3 (Allegato 9 Quadro Comparativo) vengono inserite le colonne in grigio, che evidenziano gli interventi di cui alla presente richiesta di variazione, e l'incidenza percentuale della relativa variazione rispetto all'importo dell'azione nel triennio.

Per ogni Azione di cui all'art. 2 della Convenzione, viene allegata scheda tecnica descrittiva aggiornata con le modifiche e gli importi reimputati.

Comacchio, 28/03/2022

Il Direttore

Dott. Massimiliano Costa

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Allegato 2



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

a-b) Gestione del sistema di regolazione idraulica per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali, mediante la regolazione dell'intero sistema di chiaviche interne alle valli e di quelle ubicate nei punti di collegamento delle valli stesse con il mare, con il Reno e con i canali circondariali, nonché gestione della vigilanza generale per l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli, e per il mantenimento delle specie di avifauna presenti nel comprensorio delle Valli di Comacchio. Gestione della manutenzione ordinaria relativa a manufatti, pertinenze, impianti idraulici e attrezzature

Codice intervento.....

TITOLO

Gestione del sistema di regolazione idraulica per mezzo dei manufatti presenti nelle Valli di Comacchio: idrovore di Foce, chiaviche di Foce, Fattibello, Confina e Bellocchio, sifone Zavalea, Sifoni su Reno. Gestione della manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili nella disponibilità dell'Ente a fini istituzionali

Aggiornamento: marzo 2022

COSTO INTERVENTO a) ANNO 2021	Euro 101.800,00
COSTO INTERVENTO b) ANNO 2021	Euro 40.000,00
Le azioni sono unite nelle annualità successive	
COSTO INTERVENTI a + b (sommano ANNI 2022-2023) (comprensivo di I.V.A.)	<u>Euro 297.000,00</u>
COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO a+b NEL TRIENNIO	Euro 438.800,00

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

La presente azione di progetto è relativa ai costi di gestione ed utilizzo delle strutture di "gestione idraulica del comprensorio vallivo", ubicati sia all'interno delle valli, a cui si è aggiunta la chiavica di Confina, sia nei punti di collegamento con il mare, con il fiume Reno e con le canalizzazioni a contorno, utilizzando i mezzi sia terrestri che marini e le strutture, nonché i costi di gestione dei manufatti, pertinenze, attrezzature, impianti idrovori, chiaviche, stazioni da pesca, e percorsi interni alle valli, nell'ambito del loro utilizzo da parte dell'Ente per i fini istituzionali, di gestione e protezione ambientale a cui è preposto. Sono comprese le spese per il personale addetto, le utenze, le spese per lo spostamento del personale, estendendosi gli stessi su una superficie molto vasta.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Descrizione dell'intervento (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

I manufatti sono ubicati lungo il perimetro esterno delle Valli di Comacchio e sono realizzati in diverse epoche. Necessitano di operatori per la movimentazione, sia manuale che elettrificata, ma comunque sempre soggetta a sorveglianza del personale. Il costo nella scheda viene suddiviso per manodopera, costo preventivato per l'utenza elettrica e per i mezzi utilizzati. Il costo del personale per l'intervento così descritto, comprensivo delle varie indennità previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e degli oneri accessori della contrattazione aziendale, oltre ai contributi previdenziali, assistenziali e IRAP ammonta a euro 102.000 circa per ciascuna annualità 2022, 2023. Tale costo contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi.

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Gestione ottimale e unitaria del complesso vallivo grazie anche al rilascio della Concessione di derivazione in seguito a procedura di V.I.A. (L.R. 9/1999) per i 5 punti di presa su Reno del comprensorio vallivo.

Gestione unitaria di tutti gli immobili, pertinenze, impianti, attrezzature, al fine di poter svolgere le attività istituzionali dell'Ente, quali gestione idraulica, monitoraggi, tutela e conservazione specie animali e vegetali, manutenzioni ordinarie, lavori, ecc.

Risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

Preservazione dell'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli di Comacchio e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO

Gestione sistema di regolazione idraulica, costituito dalle Nuove idrovore site in località Foce e dalle Chiaviche di Foce, Fattibello, Confina, Bellocchio, sifoni su Reno (Lepri e Casalino) e di Valle Zavelea:

Intervento 1 SOLO PER LE ANNUALITA' 2022 e 2023

Importo ANNUALE (euro) 148.500,00 x 2 anni

Titolo

Gestione del sistema di regolazione idraulica per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali per mezzo delle Chiaviche a 4 e 15 luci di Foce, della chiavica a 8 luci in località Bellocchio (Lido di Spina), di quella a 4 luci in località Confina, rientrata nelle disponibilità dell'Ente di Gestione, del sifone in Valle Zavelea e dei 2 gruppi di Sifoni posti nelle Valli meridionali di Comacchio, in località Lepri (Comune di Argenta) e Casalino (Comune di Ravenna).

Gestione del sistema di regolazione idraulica per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali per mezzo delle nuove idrovore di Foce.

Gestione della manutenzione ordinaria di beni immobili, pertinenze. Attrezzature, impianti nella disponibilità dell'Ente ai fini istituzionali.

Descrizione

Dato il numero maggiore di strutture, azionabili in parte manualmente, e la vasta distribuzione sul comprensorio vallivo (esteso per oltre 11 mila ettari), il personale operativo impiegato è maggiore. Sono inoltre stati considerati i costi per le utenze elettriche, i carburanti per gli spostamenti di servizio e per il funzionamento dei gruppi elettrogeni, utilizzati nei sifoni sottoreno in quanto zona sprovvista di collegamento alla rete pubblica energetica. Il nuovo impianto idrovoro in località Foce è stato realizzato da ENI e consegnato all'Ente, nell'ambito di una Convenzione ENI, Regione Emilia-Romagna ed Ente di Gestione. Le idrovore sono pienamente operative ed hanno costi di gestione legati soprattutto all'alimentazione elettrica. Necessitano comunque di operatori per la sorveglianza e gestione. Il costo nella scheda viene articolato per manodopera, costo per l'utenza elettrica e per i mezzi utilizzati per gli spostamenti. Il costo per il personale a tempo indeterminato contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi.

I manufatti sono ubicati in un'area molto vasta, e sono utilizzati dal personale dell'Ente per le funzioni di monitoraggio, gestione idraulica, attività amministrativa ecc. Il costo nella scheda viene suddiviso per manodopera, costo preventivato per le utenze e per i mezzi utilizzati. Il costo del personale per l'intervento così descritto, comprensivo delle varie indennità previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e degli oneri accessori della contrattazione aziendale, contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi. Nel dettaglio gli importi comprendono anche:

- la gestione corrente degli immobili e relative pertinenze (acqua potabile, energia elettrica per forza motrice, energia elettrica per illuminazione, combustibili per riscaldamento, spese telefoniche);
- gli spostamenti per servizio (carburanti per automezzi, combustibile per gruppi elettrogeni, combustibile per fuoribordo e barche, ecc.).

QUADRI TECNICI ECONOMICI INTERVENTI a+b COMPLESSIVAMENTE NELLE ANNUALITA' 2021, 2022 e 2023

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	a) Gestione del sistema di regolazione idraulica, per l'adduzione e il deflusso delle acque sia marine che fluviali, gestione dei mezzi, manufatti e pertinenze COMPLESSIVO NEL TRIENNIO 2021-2023	438.800,00
	di cui:	
	Costo del personale	295.504,14
	Lavori, beni e servizi	43.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	100.295,86
	<i>altro.....</i>	
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	438.800,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	438.800,00

**QUADRI ECONOMICI DEI SINGOLI INTERVENTI
INTERVENTO a) ANNUALITA' 2021**

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	Gestione del sistema di regolazione idraulica Chiaviche a 4 e 15 luci di Foce, della chiavica a 8 luci in località Bellocchio, 4 luci in località Confina, sifone in Valle Zavelea Sifoni Lepri e Casalino. Gestione del sistema di regolazione idraulica per mezzo delle nuove idrovore di Foce.	101.800,00
	di cui:	
	Costo del personale	70.000,00
	Lavori, beni e servizi	5.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	26.800,00
	<i>altro.....</i>	
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	101.800,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO ANNUO (A+B)	101.800,00

INTERVENTO b) ANNUALITA' 2021

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	gestione della manutenzione ordinaria	40.000,00
	di cui:	
	Costo del personale	21.301,02
	Lavori, beni e servizi	8.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	10.698,98
	<i>altro.....</i>	
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	40.000,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO ANNUO (A+B)	40.000,00

QUADRI TECNICI ECONOMICI INTERVENTI**Intervento a+b per singola annualità 2022 e 2023**

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	Gestione del sistema di regolazione idraulica, mezzi, manufatti e pertinenze	148.500,00
	di cui:	
	Costo del personale	102.101,56
	Lavori, beni e servizi	15.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	31.398,44
	<i>altro.....</i>	
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	148.500,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO ANNUO (A+B)	148.500,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Regolare esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Trattandosi di gestione idraulica, la stessa è estese lungo l'arco dell'anno, con un'intensità maggiore durante la primavera ed il tardo autunno.

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento 1**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Trattandosi di gestione idraulica, la stessa è estese lungo l'arco dell'anno, con un'intensità maggiore durante la primavera ed il tardo autunno.

Intervento n

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.												
Esecuzione												
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento 1	101,800,00 40.000,00 <i>Azione a) e Azione b) rendicontate separatamente</i>	148.500,00	148.500,00
Intervento 2			
Intervento n			

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio
CAP 44022 Provincia Ferrara
posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
telefono 0533314003 fax 0533318007
e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Allegato 3



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

c) Ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo, compresa la manutenzione dei manufatti pertinenziali al complesso vallivo stesso, ripristino delle arginature, risezionamento dei canali, nonché ogni tipo di intervento diretto al miglioramento del sistema di circolazione delle acque.

Codice intervento.....

TITOLO

Ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo

Aggiornamento: marzo 2022

Rev 01

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

(comprensivo di I.V.A.)

euro 294.500,00

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

La presente azione ha per obiettivo il mantenimento in efficienza dei numerosi immobili, strutture, attrezzature, e mezzi nella disponibilità dell'Ente. La stessa è articolata per interventi annuali di manutenzione ordinaria da eseguirsi con proprio personale oppure con operatore economico esterno e in 3 interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma / adeguamento a prescrizioni di sicurezza delle Stazioni di pesca.

Viene previsto un ulteriore intervento (c.4) per l'acquisto di attrezzature necessarie alle attività istituzionali dell'Ente, quali computer per lo smart working, binocoli, ecc.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Descrizione dell'intervento (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

Sono previsti diversi interventi manutentivi sugli automezzi, sulle attrezzature e sui vari allestimenti già presenti nel territorio quali manutenzione coperture immobili, riparazione sistema adescamento sifoni, manutenzione cartellonistica informativa, ecc.

Eguali periodiche manutenzioni saranno realizzare al piano di calpestio dei sentieri, alle passerelle ed ai corrimano nonché lo sfalcio dell'erba e la scheda relativa all'intervento comprenderà anche le tasse e assicurazioni varie (premi assicurativi, bolli auto, rinnovo porto d'armi, servizio igiene ambientale, ecc.); prestazioni di terzi (prestazioni di professionisti e operatori economici per la realizzazione degli interventi di pertinenza della perizia, somministrazione di lavoro a tempo determinato); materiali diversi e di consumo (ricambi meccanici, elettrici ed idraulici; legnami; ferramenta; piccola carpenteria metallica; materiali edili, lubrificanti, dotazione vestiario, DPI, ecc.); spese per il personale impegnato. Il costo nella scheda riporta manodopera, costo preventivato per utenze ed affidamento incarichi per la conduzione degli impianti.

Gli interventi di manutenzione sono previsti di pari importo per ogni anno.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria per il primo anno, descritti alle voci c.1, c.2, c.3 e di acquisto attrezzature scientifiche c.4.

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza degli immobili, pertinenze, impianti, attrezzature, al fine di poter svolgere le attività istituzionali dell'Ente, quali gestione idraulica, monitoraggi, tutela e conservazione specie animali e vegetali, manutenzioni ordinarie, lavori ecc.

(risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza del patrimonio vallivo e annesse pertinenze.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO

La presente azione è articolata in una quota di spese correnti relativi alla manutenzione ANNUALE, e pertanto si ripete similmente nelle 3 annualità (**Intervento c**) e in tre diversi lavori, classificati come investimento (**Interventi c.1, c.2, c.3 e c.4**) di seguito descritti.

Intervento c

Importo ANNUALE (euro) 71.500,00 (si ripete uguale x 3 anni)

Titolo

Manutenzione ordinaria di manufatti, immobili, impianti attrezzature, chiaviche e sifoni con personale a tempo determinato, compreso il taglio dell'erba sulle arginature.

Descrizione

Opere necessarie per la corretta conservazione del bene, sia immobili, che pertinenze che attrezzature: sfalcio periodico delle arginature, interventi sui sifoni tipo ripristino funzionalità delle pompe e revisione opere elettromeccaniche, pulizia ed imbiancatura immobili, adeguamento di immobili, impianti, manutenzione dei piani viabili in stabilizzato per garantire la stabilità dei percorsi e la sicurezza dei lavoratori che le percorrono per gli adempimenti istituzionali ecc. Il costo per il personale contiene anche una quota relativa alla direzione e coordinamento effettuata dal Direttore e dagli uffici amministrativi.

Sono comprese le quote per affidamenti a specifiche prestazioni professionali quali le spese per la conduzione degli impianti di calore (Terzo Responsabile) e antincendio.

L'importo di euro 71.500,00 si ripete annualmente nel triennio 2021-2023.

Intervento c.1

Importo) ANNUALITA' 2021 euro 20.000,00 reimputato all'anno 2022

Titolo

Manutenzione Sifoni Lepri, Casalino, Scorticata e di Valle Zavelea

Descrizione

Tale intervento rientra per tipologia nel caso di cui alla lettera c) ovvero interventi volti al miglioramento del sistema di circolazione delle acque. Sono opere principalmente di manutenzione della parte elettrica ed elettromeccanica, pulizia tubazioni ed indotti ecc.

Intervento c.2

Importo) ANNUALITA' 2021 euro 30.000,00 - terminato

Titolo

Adeguamento Area Stazioni Bellocchio e Confina a prescrizioni di sicurezza.

Descrizione

Si tratta di realizzare principalmente una delimitazione delle aree di lavoro con palizzata in legno, inserita nel contesto naturalistico.

Intervento c.3

Importo) ANNUALITA' 2021 euro 20.000,00 di cui reimputati all'anno 2022 Euro 12.500,00.

Titolo

Completamento e valorizzazione area esterna Foce

Descrizione

Il completamento e la valorizzazione dell'area Stazione Foce sono articolati principalmente in tre punti:

Intervento c.4

Importo) ANNUALITA' 2022 euro 10.000,00

Titolo

Acquisto di attrezzature scientifiche

Descrizione

Tale intervento rientra per tipologia nel caso di cui alla lettera c) ovvero interventi volti al miglioramento della gestione, e prevede l'acquisto di attrezzature quali binocoli, cannocchiali, computer portatili, necessari per svolgere le attività istituzionali di monitoraggio e controllo svolte dal personale dell'Ente.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c) Ripristino e valorizzazione ecologica del complesso vallivo, compresa la manutenzione dei manufatti pertinenziali.... COMPLESSIVO NEL TRIENNIO	277.810,01
	di cui:	
	Costo del personale	76.561,88
	Lavori, beni e servizi	198.028,29
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori schede c.1, c.2, c.3, c.4	13.219,84
altro.....	
	Totale A	287.810,01
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	5.483,60
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	1.206,39
B.3	
B....	
	Totale B	6.689,99
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	294.500,00

QUADRI TECNICI ECONOMICI INTERVENTI**Intervento c x 3 anni**

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c) manutenzione ordinaria, stesa stabilizzato, manutenzione a edifici e impianti, incarico conduzione e responsabilità impianti, ascensori ecc. chiaviche, manufatti	71.500,00
	di cui:	
	Costo del personale	25.520,63
	Lavori, beni e servizi	45.979,37
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	<i>altro.....</i>	
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	71.500,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO ANNUO (A+B)	71.500,00

Intervento c.1 annualità 2021 reimputato nell'anno 2022

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c.1) manutenzione sifoni lepri. Casalino, scorticata, zavelea	17.560,01
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	14.393,45
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	3.166,56
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	17.560,01
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	2.000,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	440,00
B.3	
B....	
	Totale B	2.440,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	20.000,00

Intervento c.2 annualità 2021 – terminato nel 2021

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c.2) Adeguamento area stazioni Bellocchio e Confina	27.450,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	22.500,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	4.950,00
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	27.450,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	2.090,16
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	459,84
B.3	
B....	
	Totale B	2.550,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	30.000,00

Intervento c.3 annualità 2021, reimputato per Euro 12.500,00 al 2022

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c.3) Completamento e valorizzazione area stazione foce	18.300,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	15.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	3.000,00
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	18.300,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	1.393,44
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	306,56
B.3	
B....	
	Totale B	1.700,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	20.000,00

Intervento c.4 annualità 2022

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	c.4) Acquisto di attrezzature scientifiche, binocoli, cannocchiali, computer portatili	10.000,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	8.196,72
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA 22%	1.803,28
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	10.000,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	10.000,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Regolare esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Trattandosi di gestione idraulica, la stessa è estesa lungo l'arco dell'anno , con un'intensità maggiore durante la primavera ed il tardo autunno.

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento c**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Trattandosi di gestione idraulica, la stessa è estesa lungo l'arco dell'anno , con un'intensità maggiore durante la primavera ed il tardo autunno.

Intervento c.1

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.												
Esecuzione						x	x	x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità						x	x	x				

Intervento c.2

Fasi	2021			2022			2023		
Studio di fattibilità	x								
Progettazione def./esec.		x							
Esecuzione		x	x	x					
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità				X					

Intervento c.3

Fasi	2021			2022			2023		
Studio di fattibilità	x								
Progettazione def./esec.	x								
Esecuzione		x	x	x	x	x	x		
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità							x		

Intervento c.4

Fasi	2021			2022			2023		
Studio di fattibilità									
Progettazione def./esec.									
Esecuzione					x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità					x				

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento c	71.500,00	71.500,00	71.500,00
Intervento c.1		20.000,00	
Intervento c.2	30.000,00		
Intervento c.3	7.500,00	12.500,00	
Intervento c.4		10.000,00	

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio

CAP 44022 Provincia Ferrara

posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

telefono 0533314003 fax 0533318007

e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Firmato digitalmente da

AIDA MORELLI

CN = MORELLI AIDA
O = Ordine Architetti
PPC- Provincia di
Ravenna
C = IT

Allegato 4



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

d) Monitoraggio e mantenimento degli habitat e delle specie protette.

Codice intervento.....

TITOLO

Monitoraggio annuale al fine del mantenimento degli habitat e delle specie protette.

Aggiornamento: marzo 2022

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

(comprensivo di I.V.A.)

euro 150.000,00

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

La presente azione ha per obiettivo il monitoraggio dell'avifauna, ittiofauna e vegetazione nelle aree protette di Parco. La stessa è articolata per interventi annuali.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**Descrizione dell'intervento** (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

L'Ente provvederà per le annualità 2021-2022-2023 all'attivazione di diversi progetti di ricerca scientifica finalizzati alla tutela e alla conservazione della natura, alcuni dei quali sono di seguito specificati:

- 1) **MONITORAGGIO DELL'ITTIOFAUNA NELLE VALLI DI COMACCHIO:** valutazione dello stato qualitativo e quantitativo della ittiofauna delle Valli di Comacchio, a partire dai risultati di monitoraggio negli anni recenti (periodo 2010-2017). L'analisi è riferita alle specie di interesse conservazionistico in primis e quelle di interesse commerciale, con riferimento alle potenzialità dell'area considerata in un contesto gestionale indirizzato ad un maggiore sfruttamento;
- 2) **MONITORAGGIO AVIFAUNA ACQUATICA NIDIFICANTE NEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA:** valutazione dello stato di conservazione e minaccia delle specie di maggior interesse conservazionistico e stesura strumento gestionale per la gestione degli habitat e delle specie.
- 3) **MONITORAGGIO VEGETAZIONE:** valutazione dello stato di conservazione e minaccia delle specie di maggior interesse conservazionistico e stesura strumento gestionale per la gestione degli habitat e delle specie.
- 4) **MONITORAGGIO FAUNA SELVATICA.**

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Monitoraggio delle specie protette e dello "stato di salute" dell'ecosistema Valli di Comacchio

(risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

In base ai dati pervenuti, convalida del mantenimento dell'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli di Comacchio e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti o adozione delle necessarie misure per ripristinare gli equilibri.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO

L'azione di monitoraggio ha programmazione ANNUALE, pertanto si ripete similmente nelle 3 annualità.

1) Monitoraggio annuale al fine del mantenimento degli habitat e delle specie protette.

Costo complessivo euro 150.000,00

Intervento 1

Importo ANNUALE (euro) 24.400,00 + 75.600,00 + 50.000,00 (nei 3 anni)

Titolo

Monitoraggio annuale al fine del mantenimento degli habitat e delle specie protette.

Descrizione

- prestazioni di terzi (contratti di ricerca.)

Inizialmente suddiviso equamente nelle tre annualità, il piano di monitoraggio ha subito un rallentamento nel 2021, che si intende recuperare nell'annualità successiva, come da cronoprogramma nella relativa scheda.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	150.000,00
A...		
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	
altro.....	
	Totale A	150.000,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	150.000,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Regolare esecuzione												

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento 1**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.												
Esecuzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento 1	24.400,00	75.600,00	50.000,00
Intervento			

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio
 CAP 44022 Provincia Ferrara
 posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
 telefono 0533314003 fax 0533318007
 e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Firmato digitalmente da

AIDA MORELLI

CN = MORELLI AIDA
O = Ordine Architetti
PPC- Provincia di
Ravenna
C = IT

Allegato 5



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- e) realizzazione degli interventi per mantenere efficiente la foce del Canale Gobbino.

Codice intervento.....

TITOLO

Realizzazione degli interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica del Canale Gobbino

Aggiornamento: marzo 2022

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

(comprensivo di I.V.A.)

euro 432.000,00

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

La presente azione ha per obiettivo principale il mantenimento in efficienza del canale Gobbino, ed è articolato su 3 annualità.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**Descrizione dell'intervento** (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

Il canale Gobbino (Bellocchio), unitamente al canale Logonovo, costituiscono il sistema idraulico di collegamento a mare delle valli di Comacchio, con funzioni di presa-scarico di acqua marina. Tale funzione è ostacolata da continui processi di insabbiamento delle foci che, riducendo la sezione di deflusso, limitano il ricambio idrico delle valli e la risalita del novellame; ne risultano pertanto penalizzate la qualità delle acque e le attività di pesca nelle valli.

Il canale Logonovo mantiene una sufficiente portata liquida in grado di contrastare l'insabbiamento grazie al bacino di ripulsa di Valle Fattibello ed ai periodici interventi di scavo eseguiti dalla Regione per il recupero di sabbia, trasportata poi sulle spiagge in erosione del litorale ferrarese.

L'Ente, nel rispetto del Piano di Gestione Valli di Comacchio, deve intervenire con opere per garantire l'efficienza idraulica del Canale Gobbino, sita a sud del litorale in Lido di Spina, ma già in Provincia di Ravenna.

L'intervento in progetto interessa aree ricadenti all'interno del sito della Rete Natura 2000 IT4060003 "Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, foce del fiume Reno, Pineta di Bellocchio" Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS). In particolare l'ambito interessato dall'intervento è il tratto terminale del canale Gobbino (Bellocchio), un corso d'acqua che collega al mare la porzione meridionale della Valli di Comacchio.

Sono state effettuati negli anni, da parte di diversi Enti (tra cui Regione Emilia-Romagna, Ente di Gestione, Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio) e molteplici interventi di scavo per la riapertura del canale, con quantitativi variabili di terreno scavato, e con utilizzo di mezzi diversi (draghe a refluzione, escavatori idraulici); il tempo in cui la foce rimane aperta è fortemente condizionato dalle correnti marine e dal trasporto dei sedimenti lungo riva.

Con i finanziamenti del Progetto LIFE Valli di Comacchio, nel Maggio 2014 fu ultimato lo scavo di circa 36.000 mc di terra con draga a refluzione; l'apertura rimase aperta sino al gennaio 2017.

L'Ente ha realizzato nel 2020, con le difficoltà legate alla situazione pandemica, lo scavo di circa 14.000 mc per realizzare una "savanella" ovvero un canale di dimensioni circa 10 metri di larghezza e 2 di profondità, con escavatore e deposito di terreno ai lati, adeguatamente conformato agli argini perimetrali, in modo da garantire ricambio idrico ed implementare la biodiversità.

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Mantenimento di un efficiente collegamento a mare delle Valli di Comacchio.

(risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

Mantenimento scambi idrici in modo da garantire l'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti, nel rispetto del piano di Gestione Valli di Comacchio. Come tempistica di intervento si prevede di affidare la progettazione ed eseguire le prime indagini entro l'annualità 2021, realizzando la maggior parte dei lavori entro il 2022 e completarli nel 2023.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO

La scheda ha programmazione che si estende su 2 anni.

In base allo studio realizzato dall'Università di Bologna con la partecipazione del Comune di Ravenna è stato ampiamente analizzato l'ambito di intervento e definite delle ipotesi progettuali. Viene prevista un'opera più complessa che comprende, oltre al risezionamento del canale, la realizzazione di una struttura trasversale di interruzione del trasporto lungo riva (pennello trasversale) la cui progettazione dovrà essere soggetta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto viene attuato in collaborazione con il Comune di Ravenna, con il quale è stato sottoscritto apposito accordo operativo per le attività tecniche di progettazione e direzione lavori.

Dato il notevole importo dei lavori e la procedura di attuazione, è stato suddiviso in due parti: sono appena stati affidati i lavori di scavo del canale e di realizzazione di presidio spondale, finanziato dal precedente P.O. I lavori sono stati rallentati dal protrarsi dell'emergenza pandemica e dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, pertanto si stanno predisponendo gli atti progettuali per avviare la procedura di VIA

La parte di intervento prevista per il 2021, è stata reimputata al 2022.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Codice voci	Voci di costo	Valori in Euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	e) realizzazione degli interventi per mantenere efficiente la foce del Canale Gobbino COMPLESSIVO NEL TRIENNIO	384.300,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	315.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	69.300,00
altro.....	
	Totale A	384.300,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	37.800,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	1.584,00
B.2.3	IVA su spese tecniche	8.316,00
B.3	
B....	
	Totale B	47.700,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	432.000,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità				x								
Progettazione def./esec.					x	x	x					
Esecuzione							x	x	x	x	x	X
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												x

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento 1**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità				x								
Progettazione def./esec.					x	x	x					
Esecuzione						x	x	x	x	x	x	X
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												x

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (Euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (Euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento 1		400.000,00	32.000,00
Intervento 2			

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio
 CAP 44022 Provincia Ferrara
 posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
 telefono 0533314003 fax 0533318007
 e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Allegato 6



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

f) Interventi sulle Chiaviche principali.

Codice intervento.....

TITOLO

Interventi straordinari di messa in sicurezza chiaviche, immobili e strutture

Aggiornamento: marzo 2022

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

(comprensivo di I.V.A.)

euro 542.615,38

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

Interventi straordinari strutturali su manufatti gestiti ed utilizzati dall'Ente.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**Descrizione dell'intervento** (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

Questa Azione viene completamente rivista ed è soggetta ad una richiesta di variante.

L'importo complessivo degli interventi, già reimputato al 2022, diminuisce di 130.000 euro, diventando euro 542.615,38 nel triennio, con una variazione pari al 19,33%, come riportato nella tabella riepilogativa.

L'Ente ed il proprio Comitato Esecutivo hanno rivisto le priorità in essere, anche a causa del protrarsi della grave situazione pandemica, che ha comportato ritardi nell'approvazione ed attuazione del presente Programma. Pertanto l'Azione viene variata in diminuzione, poiché è risultato necessario, visto l'avanzare progressivo del degrado arginale di aree particolarmente sensibili, dare priorità alle opere ambientali di cui all'Azione h).

Le modifiche consistono nei seguenti punti:

– non viene più realizzato il sistema di automazione delle Chiaviche di Bellocchio e Confina (e relativa unità centrale di telecontrollo);

– viene confermato l'intervento straordinario sulla Chiavica principale a 15 luci di Stazione Foce (intervento f.2);

– viene confermato acquisto di sonde multiparametriche per monitoraggio (intervento f.1), come già previsto nel Programma Operativo approvato, compreso nell'intervento "unità centrale di telecontrollo", pur modificandone gli importi; si prevede inoltre l'acquisto ed installazione di regolatori di livello per l'apertura e la chiusura almeno delle due chiaviche principali in area Foce.

Si intendono installare sonde per realizzare un sistema di monitoraggio utilizzato per il rilievo di altezze idrometriche e portate per il controllo in tempo reale, applicato alle due chiaviche da movimentare con maggiore frequenza, anche in periodo non di pesca.

Basandosi sui parametri acquisiti con tali sonde, il sistema è in grado di attivare l'azionamento della paratoia in tempo reale, stabilendone il grado di apertura per mantenere costante il livello o la portata impostata.

In tale intervento sono comprese le manutenzioni di carattere straordinario sia alle parti meccaniche che civili.

– è subentrata inoltre la necessità di realizzare entro il corrente anno ulteriori due interventi straordinari: ovvero la messa in sicurezza del terrazzo pericolante della Stazione di Pesca Confina (intervento f.3),

– e la realizzazione di una piazzola di sosta (intervento f.4) a circa metà del nuovo argine di Valle Furlana, che sarà pedonalizzato ed aperto pubblico in modo da consentire la sosta e l'eventuale manovra di un mezzo di soccorso.

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Interventi per utilizzo in sicurezza di manufatti, chiaviche, attrezzature

(risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

Gestione efficace ed efficiente delle strutture.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO (compilare anche nel caso di azione unica)

Interventi previsti:

f.1) Acquisto sonde di livello, per monitoraggi e manutenzioni straordinarie strutture

L'acquisto di sonda era previsto nel Programma Operativo approvato, compreso nell'intervento "unità centrale di telecontrollo", pur modificandone gli importi (complessivi Euro 18.000,00 di cui Euro 5.453,10 realizzati nel 2021 ed il restante Euro 12.546,90 nel 2022); si prevede inoltre l'acquisto ed installazione di regolatori di livello per l'apertura e la chiusura almeno delle due chiaviche principali in area Foce.

Si intendono installare sonde per realizzare un sistema di monitoraggio utilizzato per il rilievo di altezze idrometriche e portate per il controllo in tempo reale, applicato alle due chiaviche da movimentare con maggiore frequenza, anche in periodo non di pesca.

In tale intervento sono comprese le manutenzioni di carattere straordinario sia alle parti meccaniche che civili.

f.2) Intervento sulla Chiavica di Foce

Euro 437.615,38 articolato nelle annualità 2022 (Euro 78.076,92) e 2023 (Euro 359.538,46).

Le condizioni di avanzato degrado della struttura in cemento armato, avente 15 paratoie in acciaio, comportano un intervento consistente di ristrutturazione totale.

f.3) Messa in sicurezza Stazione di Pesca Confina

L'ampio terrazzo esterno, costruito assieme all'edificio negli anni 50 del secolo scorso, presenta un degrado strutturale avanzato, con crollo parziale dell'intonaco e marcescenze diffuse. Deve essere demolito e successivamente ricostruito per ripristinare le condizioni di sicurezza, essendo l'edificio abitato dal custode ed utilizzato al piano terra dal personale dell'Ente come stazione da pesca.

Importo previsto annualità 2022 Euro 60.000,00.

f.4) Realizzazione piazzola di sosta arginatura Valle Furlana per mezzi di soccorso

In previsione della pedonalizzazione della struttura ed apertura al pubblico, si ritiene necessario dotarla di un ulteriore slargo sino a raggiungere un diametro di 6 metri, da utilizzare quale area di sosta anche per mezzi di soccorso.

Si intende realizzare la struttura con pali in castagno da 8 metri di lunghezza e diametro in testa 32 cm, infissi in aderenza, opportunamente tirantati e realizzare il riempimento in terra armata con materiale sabbioso e massi proveniente da cave di prestito, in modo da raggiungere in tempi brevi la portanza necessaria.

Importo previsto annualità 2022 Euro 27.000,00.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	f) Intervento COMPLESSIVO NEL TRIENNIO	474.786,42
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	389.169,20
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	85.617,22
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	474.786,42
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini, imprevisti	4.916,94
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	49.946,02
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	1.977,88
B.2.3	IVA su spese tecniche	10.988,12
B.3	
B....	
	Totale B	67.828,96
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	542.615,38

QUADRO TECNICO ECONOMICO INTERVENTO f.1) Acquisto sonde di livello, per monitoraggi e manutenzioni straordinarie strutture

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	f) Intervento annualità 2021 e 2022	18.000,00
	di cui:	
	Sonde, attrezzature,.....	5.754,10
	Lavori,	9.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	3.245,90
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	18.000,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	18.000,00

QUADRO TECNICO ECONOMICO INTERVENTO f.2) Intervento sulla Chiavica di Foce

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	f) Intervento sulla Chiavica di Foce	384.300,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	315.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	69.300,00
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	384.300,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	3.300,00
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	39.375,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	1.977,88
B.2.3	IVA su spese tecniche	8.662,50
B.3	
B....	
	Totale B	53.315,38
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	437.615,38

QUADRO TECNICO ECONOMICO INTERVENTO f.3) Messa in sicurezza Stazione di Pesca Confina

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	f) Intervento di Messa in sicurezza Stazione di Pesca Confina	48.796,95
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	39.997,50
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	8.799,45
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	48.796,95
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini, imprevisti	1.306,41
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	8.112,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	1.784,64
B.3	
B....	
	Totale B	11.203,05
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	60.000,00

QUADRO TECNICO ECONOMICO INTERVENTO f.4) Realizzazione piazzola di sosta arginatura Valle Furlana per mezzi di soccorso

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	f) Intervento Realizzazione piazzola di sosta	23.689,47
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	19.417,60
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	4.271,87
	<i>altro.....</i>	
	Totale A	23.689,47
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	310,52
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	2.459,02
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	540,98
B.3	
B....	
	Totale B	3.310,52
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	27.000,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità				x	x	x						
Progettazione def./esec				x	x	x						
Esecuzione				x	x	x	x	x	x	x	X	X
Regolare esecuzione								x				x

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento f.1**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità												
Progettazione def./esec.				x	x	x	x					
Esecuzione				x	x	x	x	x	x	x	X	X
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												x

Intervento f.2

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità					x	x						
Progettazione def./esec.						x						
Esecuzione						x	x	x	x	x	X	X
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												x

Intervento f.3

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità						x						
Progettazione def./esec.						x						
Esecuzione						x	x	x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità								x				

Intervento f.4

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità						x						
Progettazione def./esec.						x						
Esecuzione						x	x	x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità											x	

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento f.1	5.453,10	12.546,90	0,00
Intervento f.2	0,00	78.076,92	359.538,46
Intervento f.3	0,00	60.000,00	0,00
Intervento f.4	0,00	27.000,00	0,00

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio
 CAP 44022 Provincia Ferrara
 posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
 telefono 0533314003 fax 0533318007
 e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

Allegato 7



**PROGRAMMA TRIENNALE OPERATIVO
PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E
NATURALISTICA
DEL COMPLESSO VALLIVO DI COMACCHIO**

ANNUALITÀ 2021/2023

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

h) ripristino di arginature degradate

Codice intervento.....

TITOLO

Manutenzione straordinaria arginatura di valle campo – lato sud Bellocchio-Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola), argine di Valle Lamenterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo), arginature penisola di Boscoforte, arginatura fosse foce

Aggiornamento: marzo 2022

Rev01

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

(comprensivo di I.V.A.)

euro 1.026.700,00

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

Interventi di recupero delle arginature più degradate, in particolare: continuazione della ricostruzione dell'argine di divisione tra la Valle Campo e la Valle Magnavacca, manutenzione all'argine di separazione tra le Valli e la Salina, interventi arginature in area Boscoforte ed intervento sull'arginatura Fosse-Foce.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**Descrizione dell'intervento** (dimensioni dei lavori/quantità, localizzazione, modalità operative)

Azione articolata in 4 interventi principali

h.1) manutenzione straordinaria arginatura di separazione dalla valle campo – lato sud Bellocchio-Guarone e lato nord (sponda del canale Ungola)

La presente azione ha per obiettivo un intervento strutturale consistente, in continuazione con l'intervento di recupero dell'arginatura perimetrale di Valle Campo avviato nel precedente Triennio, sia in direzione sud che a nord, lato canale Ungola.

L'importo previsto, complessivo di lavori, progettazione, rilievi, imposte e tasse, era pari originariamente ad euro 800.000,00, articolato su 3 annualità, da attuarsi dal punto di vista del cronoprogramma economico-finanziario, negli anni 2021 per i rilievi e progettazione e realizzazione dei lavori principalmente nelle annualità successive.

Per poter realizzare ulteriori opere similari di manutenzione straordinaria alle arginature, l'importo complessivo viene rimodulato in Euro 720.000, come descritto in seguito.

Le lavorazioni sono consistenti, da attuare con escavatori imbarcati su pontone, lavorando anche dentro Valle Campo.

I lavori sono stati aggiudicati con Determina 355/2021 ed in fase di realizzazione, per essere completati nei termini.

Si chiede di poter utilizzare il ribasso d'asta per continuare gli interventi di manutenzione straordinaria nella stessa area, stante l'avanzato degrado delle arginature.

h.2) Manutenzione straordinaria argine di Lamerterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)

Si intende intervenire per riprendere alcune importati frane in tale arginatura, di separazione tra le valli grandi di Comacchio e la Salina. Le modalità operative possono essere riassunte come per l'intervento precedente, secondo le tecniche consolidate utilizzate nelle valli di Comacchio.

Lavori aggiudicati con Determina 354/2021 ed in fase di completamento.

Stante l'avanzare progressivo del degrado e la presenza recente di fontanazzi si chiede di poter utilizzare il ribasso d'asta e un'ulteriore quota pari ad Euro 20.000 derivante dal ribasso d'asta dell'intervento h.1) per intervenire con ulteriori opere di manutenzione straordinaria sui tratti ad avanzato degrado.

Le progettazioni esecutive saranno trasmesse non appena redatte.

h.3) Manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte (Valli Meridionali di Comacchio)

Contributo per i lavori di salvaguardia ambientale e naturalistica effettuati dalla Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio srl per la manutenzione delle arginature della penisola di Boscoforte sulla base dell'intesa sottoscritta tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e la Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio S.p.a. approvata con Deliberazione di C.E. n. 16 del 27/02/2020.

h.4) Manutenzione straordinaria tratto di arginatura Fosse-Foce

Argine lungo oltre 6 km, di direzione est-ovest, di separazione delle Valli a nord con il canale della Bonifica omonimo, delimitato da sbarre.

La proprietà è demaniale, di competenza è del Servizio Regionale di Protezione Civile, ma l'argine è nelle disponibilità (attualmente in fase di rinnovo) dell'Ente, che lo percorre con i propri mezzi per esigenze di servizio, e viene utilizzato come percorso ciclopedonale.

L'argine ha un presidio spondale in pietrame, ma presenta due tratti, per complessivi 200 mt circa, caratterizzati da frane vistose, la cui estensione può essere tale da compromettere la stabilità del percorso sommitale se non si interviene con urgenza.

Obiettivi da conseguire (obiettivi specifici dell'intervento proposto, eventuali criticità che intende rimuovere)

Ripristino della continuità dei corpi arginali per la conservazione della separazione di importanti bacini vallivi.

(risultati attesi in coerenza con le finalità di cui alla Convenzione, art. 1)

Mantenimento dell'equilibrio idrobiologico e ambientale delle valli di Comacchio e mantenimento in buono stato di conservazione delle specie animali e vegetali e degli habitat presenti, nel rispetto del piano di Gestione Valli di Comacchio.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE E IMPORTO RELATIVO

L'azione è articolata su 3 annualità per le tempistiche proprie di svolgimento, caratterizzate dalla complessità di un rilievo di dettaglio, della progettazione esecutiva e, soprattutto, dei tempi per la realizzazione del rilevato, che necessita di tempi di assestamento lunghi.

Intervento h.1: Manutenzione straordinaria argine di Valle Campo

Importo da P.O. approvato Euro 800.000,00, con la presente richiesta l'intervento viene ridimensionato ad Euro 720.000,00 per poter intervenire su altre due priorità.

articolato su 3 annualità.

Costo primo anno	euro 17.558,61 (già rendicontato)
Costo secondo anno	euro 462.441,39 (corrispondenti all'importo del 2021 reimputato, ovvero euro 232.441,39 + euro 230.000,00 dell'importo 2022 variato)
Costo terzo anno	euro 240.000,00

Descrizione

Ripristino delle arginature più degradate nelle Valli di Comacchio: Argine di Valle Campo, in prosecuzione dei lavori di recupero realizzati con il precedente Programma Operativo, compresa la parte a nord, in confine con il Canale Ungola.

Descrizione sintetica delle lavorazioni necessarie:

- A) Recupero del pietrame scivolato sul fondo e sua semplice ricollocazione sino a quota mt. 10,80.
 - B) Riformazione parziale in sagoma della sponda con terreno del fondo.
 - C) Riformazione parziale in sagoma della sponda con terreno del fondo o di sommità, posa di fascia in geotessuto di contenimento e ricollocamento del pietrame sino a quota mt. 10,80.
 - D) Ricostruzione arginatura in sagoma con terreno del fondo o di sommità, formazione di presidio in pali di castagno all'unghia (n.6/ml. h mt. 4,50 - quota di testa mt. 9, 80) posa di fascia in geotessuto di contenimento, tiranti in acciaio e collocamento di pietrame fornito ex novo, sino a quota mt. 10,80.
- Le lavorazioni sono consistenti, da attuare con escavatori imbarcati su pontone, lavorando anche dentro Valle Campo.

Intervento h.2: Manutenzione straordinaria argine di Lamenterio (separazione Salina di Comacchio/Valle Campo)

Importo da P.O. approvato Euro 106.700,00, con la presente richiesta l'intervento viene aumentato ad Euro 126.700,00 per intervenire su un ulteriore tratto di argine degradato assolutamente non prevedibile. Il costo è articolato su due annualità:

Costo primo anno	euro 5.585,16 (già rendicontato)
Costo secondo anno	euro 121.114,84 (corrispondenti all'importo del 2021 reimputato, ovvero 101.114,84 + 20.000,00 derivante dal ribasso d'asta dell'intervento h.1)

Descrizione

Arginatura esistente, in terra e sassi di presidio, di separazione tra le Saline di Comacchio e la Valle Campo. Un tempo protetta da una contro arginatura realizzata dalla S.I.Val.Co. Spa negli anni '80 del secolo scorso, a causa del naturale degrado di quest'ultima è maggiormente esposta al moto ondoso e pertanto presenta frane diffuse lungo la sua lunghezza, che rendono necessario un intervento di ripristino. Il recupero prevederà l'utilizzo di tecnologie tradizionali, prelevando il terreno dall'intorno vallivo. Le lavorazioni sono attuabili solo con escavatore imbarcato su pontone, il cui varo viene previsto in località Valle Campo, ove un tempo vi erano gli allevamenti intensivi.

Lavori consegnati all'impresa appaltatrice con Determina 354/2021, in fase di esecuzione, reimputati al 2022 per l'importo non ancora realizzato.

Si chiede di poter utilizzare il ribasso d'asta derivante dalla gara ed ulteriori 20.000 euro derivanti dal ribasso d'asta intervento h.1) annualità 2021-2022 per intervenire urgentemente su un tratto ad avanzato ed imprevisto degrado.

Pertanto l'importo finale diverrà Euro 126.700,00 per intervento h.2) ed Euro 720.000 per intervento h.1), come da Q.E. di seguito riportato

Pertanto gli importi degli interventi h.1) ed h.2) sono rimodulati nell'annualità 2022, come riportato nell'allegato 9 "Quadro comparativo".

Intervento h.3: Manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte (Valli Meridionali di Comacchio)

Importo (euro) 120.000,00 così articolato:

Costo annualità 2022	Euro 60.000,00
Costo annualità 2023	Euro 60.000,00

L'importo di 120.000,00 euro viene ricavato:

Euro 60.000,00 annualità 2022: dall'azione f) annualità 2022, per la quota derivante dall'azzeramento degli interventi relativi all'automazione delle chiaviche di Bellocchio e Confina;

Euro 60.000,00 annualità 2023: riducendo di pari importo l'intervento h.1), annualità 2023.

Boscoforte è una penisola che si protende all'interno delle Valli di Comacchio, di straordinaria valenza naturalistica, che necessita di interventi di protezione spondali per il mantenimento di chiari di acque dolci al proprio interno.

Il "Protocollo d'Intesa "Valli Meridionali di Comacchio" proposto dalla Regione Emilia Romagna, di cui all'Allegato A) della Deliberazione di Assemblea n. 8 del 28/04/08 stabilisce che "è interesse prioritario per tutti i soggetti sottoscrittori, tanto pubblici che privati, addivenire ad una definizione stabile dei modelli gestionali contemporaneamente presenti attraverso la definizione di più strumenti attuativi, accordi o altre forme di definizione ...[omissis], stabilendo - tra l'altro, - che gli obiettivi in esso prefissati possono essere raggiunti tramite l'articolazione di "specifici atti amministrativi, accordi o contratti sia tra soggetti pubblici che tra soggetti pubblici e privati".

Il Progetto di Intervento Particolareggiato appositamente redatto ed approvato, prevede nella "Riorganizzazione del sistema di fruizione turistica" l'accesso a Boscoforte e un nuovo (tra quelli già a sistema del Parco), percorso pedonale (Quadrante 3) destinato al pubblico, che sarà consentito a gruppi

di persone in maniera regolamentata tramite visite guidate, così da alterare il meno possibile l'equilibrio e il carattere di luogo incontaminato della penisola.....[omissis], prevedendone il ripristino tramite modesti interventi di manutenzione ordinaria(TAV. 7A e 7B, di PdIP).

L'intesa sottoscritta tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po e la Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio S.p.a. per la riorganizzazione del sistema di fruizione turistica nella parte meridionale della penisola di Boscoforte di cui al P.d.I.P. "Valle Furlana e Fiume Reno da S.Alberto al Passo di Primaro" – approvata con Deliberazione di C.E. n. 16 del 27/02/2020, prevede all'art. 3: "l'Ente di Gestione si impegna a: "corrispondere alla Società Bonifica Valli meridionali di Comacchio una somma per la spesa di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendesse necessario effettuare presso la penisola di Boscoforte, a fronte della fruizione turistica ecosostenibile, fino ad un massimo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) annui, a titolo di compartecipazione alla spesa per interventi concordati e autorizzati preventivamente dal Parco, che sarà versata a seguito di apposita rendicontazione finale dei lavori eseguiti."

L'importo sarà erogato quindi sotto forma di contributo per i lavori di salvaguardia ambientale e naturalistica effettuati dalla Soc. Bonifica Valli Meridionali di Comacchio srl per la manutenzione delle arginature della penisola di Boscoforte.

Intervento h.4) Manutenzione straordinaria tratto di arginatura Fosse-Foce

Importo (euro) 60.000,00 per annualità 2022

Tale intervento viene finanziato dall'azione f) annualità 2022, per la quota derivante dall'azzeramento degli interventi relativi all'automazione delle chiaviche di Bellocchio e Confina.

L'argine è lungo oltre 6 km, di direzione est-ovest, e separa le Valli a nord con il canale della Bonifica omonimo, delimitato da sbarre.

La proprietà è demaniale, di competenza è del Servizio Regionale di Protezione Civile, ma l'argine è nelle disponibilità (attualmente in fase di rinnovo) dell'Ente, che lo percorre con i propri mezzi per esigenze di servizio, e viene utilizzato come percorso ciclopedonale.

L'argine ha un presidio spondale in pietrame, ma presenta due tratti, per complessivi 200 mt circa, caratterizzati da frane vistose, la cui estensione può essere tale da compromettere la stabilità del percorso sommitale se non si interviene con urgenza.

Le modalità operative di intervento sono quelle tipiche delle valli di Comacchio. Si procede con la realizzazione di una palificata in castagno al piede dell'argine ed al rinfianco con terreno prelevato dall'interno vallivo (opportunosamente distante almeno 15 metri dal piede dell'argine stesso), contenuto da geotessuto ad alta resistenza.

La sponda sarà protetta dal moto ondoso mediante la collocazione di scampoli di pietrame Trachitico con pezzatura di 10-50 kg dal fondo valle.

Si intende eseguire l'opera in economica con proprio personale specializzato nei lavori ambientali in valle e mezzi operativi, acquistando il materiale necessario (pali, geotessile e pietrame trachitico), previo nulla-osta idraulico del Servizio Regionale di Protezione Civile.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	h) ripristino arginature degradate, COMPLESSIVAMENTE NEL TRIENNIO	927.518,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	661.900,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	145.618,00
	CONTRIBUTO PER LAVORI BOSCOFORTE	120.000,00
	Totale A	874.570,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	4.880,00
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	72.853,36
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	5.420,90
B.2.3	IVA su spese tecniche	16.027,74
B.3	
B....	
	Totale B	99.182,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	1.026.700,00

Intervento h.1)

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	h) ripristino argine di Valle Campo (lato sud Bellocchio Guarone e lato nord-canale Ungola) COMPLESSIVAMENTE NEL TRIENNIO	644.770,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	528.500,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	116.270,00
altro.....	
	Totale A	644.770,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	58.198,36
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	4.228,00
B.2.3	IVA su spese tecniche	12.803,64
B.3	
B....	
	Totale B	75.230,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	720.000,00

Intervento h.2 Annualità 2021 reimputato al 2022

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	h) ripristino argine di Valle Lamenterio	109.800,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	90.000,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	19.800,00
altro.....	
	Totale A	109.800,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	2.440,00
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	11.400,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	552,00
B.2.3	IVA su spese tecniche	2.508,00
B.3	
B....	
	Totale B	16.900,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	126.700,00

Intervento h.3 (x 2 annualità 2022 e 2023)

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	h) manutenzione straordinaria arginature penisola di Boscoforte , COMPLESSIVAMENTE NEL TRIENNIO	
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	
	CONTRIBUTO PER LAVORI BOSCOFORTE	120.000,00
	Totale A	120.000,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. 50/2016)	
B.2.3	IVA su spese tecniche	
B.3	
B....	
	Totale B	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	120.000,00

Intervento h.4 Annualità 2022

Codice voci	Voci di costo	Valori in euro
A	Lavori	
A1	Manutenzione ordinaria	
A2	Ricerca	
A3	Monitoraggio	
A...	h) manutenzione straordinaria argine Fosse-Foce	52.948,00
	di cui:	
	Costo del personale	
	Lavori, beni e servizi	43.400,00
	Spese generali (utenze, carburante, assicurazioni, tasse)	
	IVA su Lavori	9.548,00
altro.....	
	Totale A	52.948,00
B	Somme a disposizione di cui:	
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini	2.440,00
B.2	Progettazione	
	di cui	
B.2.1	Compenso per incarico esterno	3.255,00
B.2.2	Compenso incentivante (D.lgs. n.50/2016)	640,90
B.2.3	IVA su spese tecniche	716,10
B.3	
B....	
	Totale B	7.052,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)	60.000,00

CRONOPROGRAMMA**Cronoprogramma di attuazione della tipologia** (proiezione su scala trimestrale)

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità	X											
Progettazione def./esec		x	X									
Esecuzione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Regolare esecuzione												X

Cronoprogramma di attuazione degli interventi (proiezione su scala trimestrale)**Intervento 1**

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità	X											
Progettazione def./esec.		x	X						x	x		
Esecuzione				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità												X

Intervento 2

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità	X											
Progettazione def./esec.			X									
Esecuzione				X	x	x	X	x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità									x			

Intervento 3

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità					X				X			
Progettazione def./esec.					x				x			
Esecuzione					x	x	X	x	x	x	X	x
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità									x			x

Intervento 4

Fasi	2021				2022				2023			
Studio di fattibilità						X						
Progettazione def./esec.						X						
Esecuzione							X	x				
Collaudo / certificato di regolare esecuzione /conformità								x				

Cronoprogramma di attuazione economico finanziaria dell'intervento (ai sensi dell'allegato 4.2 D.lgs.118/2011)

Costo dell'intervento (euro)	Cronoprogramma previsionale di attuazione economico-finanziaria (euro/anno)		
	2021	2022	2023
Intervento 1	17.558,61	462.441,39	240.000,00
Intervento 2	5.585,16	121.114,84	0,00
Intervento 3	0,00	60.000,00	60.000,00
Intervento 4	0	60.000,00	0,00

Il cronoprogramma dell'attuazione economico-finanziaria dell'intervento è elemento fondamentale al fine di definire puntualmente la corretta programmazione finanziaria necessaria per gli adempimenti derivanti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Trattandosi di interventi finanziati con contributo regionale, dovrà essere indicato dall'Ente il cronoprogramma della previsione di spesa collegato alle fasi attuative di realizzazione del progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : IL DIRETTORE

Nome Massimiliano Cognome Costa

Recapiti

Via Giuseppe Mazzini 200 Comune Comacchio
 CAP 44022 Provincia Ferrara
 posta certificata parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
 telefono 0533314003 fax 0533318007
 e-mail parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

CRONOGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO DOPO REIMPUTAZIONI					
DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	2021	2022	2023	TOTALE	
a	€ 101.800,00	€ 101.800,00	€ 101.800,00	€ 305.400,00	
b	€ 40.000,00	€ 46.700,00	€ 46.700,00	€ 133.400,00	
c	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 214.500,00	
c.1	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	
c.2	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	
c.3	€ 7.500,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 20.000,00	
d	€ 24.400,00	€ 75.600,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	
e	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 33.000,00	€ 432.000,00	
f	€ 5.453,10	€ 307.623,82	€ 359.538,46	€ 672.615,38	
	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 115.000,00	
	€ 0,00	€ 81.538,46	€ 0,00	€ 81.538,46	
	€ 5.453,10	€ 39.546,90	€ 0,00	€ 45.000,00	
	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	
	€ 0,00	€ 41.538,46	€ 359.538,46	€ 401.076,92	
h					
h.1	€ 17.558,61	€ 482.441,39	€ 300.000,00	€ 800.000,00	
h.2	€ 5.585,16	€ 101.114,84	€ 0,00	€ 106.700,00	
	€ 303.796,87	€ 1.619.280,05	€ 961.538,46	€ 2.884.615,38	
	€ 12.151,88	€ 64.771,20	€ 38.461,54	€ 115.384,62	
	€ 315.948,75	€ 1.684.051,25	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	
TOTALE					
IN ROSSO SPESE PER INVESTIMENTI	66.096,87 €	1.323.680,05 €	691.538,46 €	2.081.315,38 €	
Spese generali 4%	€ 2.643,88	€ 52.947,20	€ 27.661,54	€ 83.252,62	
TOTALE	€ 68.740,75	€ 1.376.627,25	€ 719.200,00	€ 2.164.568,00	
in nero SPESE IN CONTO CORRENTE	237.700,00 €	295.600,00 €	270.000,00 €	803.300,00 €	
Spese generali 4%	9.508,00 €	11.824,00 €	10.800,00 €	32.132,00 €	
TOTALE	247.208,00 €	307.424,00 €	280.800,00 €	835.432,00 €	
Sommario	315.948,75 €	1.684.051,25 €	1.000.000,00 €	3.000.000,00 €	

P.O. approvato con DGR n. 1323 del 24/08/2021 e Rev. Gennaio 2022 per reimputazioni e richiesta proroga approvata con Del. 4032/2022

CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO DOPO REIMPUNTAZIONI		QUADRO COMPARATIVO					TOTALE	TOTALE VARIATO	VARIAZIONE IN % NEL TRIENNIO
DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	2021	2022	2022 VARIATO	2023	2023 VARIATO	TOTALE	TOTALE VARIATO		
a-b	€ 101.800,00	€ 101.800,00	€ 148.500,00	€ 148.500,00	€ 148.500,00	€ 352.100,00	€ 438.800,00 €		
c	€ 40.000,00	€ 46.700,00	accorpamento azioni iab			€ 86.700,00			
c.1	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 71.500,00	€ 214.500,00	214.500,00 €		
c.2	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	20.000,00 €	4,66%	
c.3	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	30.000,00 €		
c.4	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	20.000,00 €		
d	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	10.000,00 €		
e	€ 24.400,00	€ 75.600,00	€ 75.600,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	150.000,00 €		
f	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 432.000,00	432.000,00 €		
f.1	€ 5.453,10	€ 307.623,82	€ 177.623,82	€ 359.538,46	€ 359.538,46	€ 672.615,38	542.615,38 €		
f.2	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 115.000,00	115.000,00 €		
f.3	€ 0,00	€ 81.538,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 81.538,46	€ 81.538,46	81.538,46 €		
f.4	€ 0,00	€ 39.546,90	€ 12.546,90	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	18.000,00 €		
f.5	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	30.000,00 €		
f.6	€ 0,00	€ 41.538,46	€ 28.076,92	€ 359.538,46	€ 401.076,92	€ 401.076,92	437.615,38 €		
f.7	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	60.000,00 €		
f.8	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.000,00	27.000,00 €		
f.9	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 906.700,00	€ 1.026.700,00		
f.10	€ 0,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00	2.200.000,00 €		
f.11	€ 0,00	€ 106.700,00	€ 106.700,00	€ 106.700,00	€ 106.700,00	€ 313.400,00	313.400,00 €		
f.12	€ 0,00	€ 126.700,00	€ 126.700,00	€ 126.700,00	€ 126.700,00	€ 373.400,00	373.400,00 €		
f.13	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00	360.000,00 €		
f.14	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 180.000,00	180.000,00 €		
g	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €		
h	€ 303.796,87	€ 1.019.280,05	€ 1.019.280,05	€ 961.538,46	€ 961.538,46	€ 2.884.615,38	2.884.615,38 €		
h.1	€ 17.558,61	€ 482.241,39	€ 482.241,39	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.158.984,62	1.153.984,62 €		
h.2	€ 5.385,16	€ 101.114,84	€ 121.114,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 106.700,00	126.700,00 €		
h.3	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	120.000,00 €		
h.4	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	60.000,00 €		
Spese generali 4%	€ 12.151,88	€ 64.771,20	€ 64.771,20	€ 38.461,54	€ 38.461,54	€ 115.384,62	115.384,62 €		
TOTALE	€ 313.948,75	€ 1.684.051,25	€ 1.684.051,25	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00		
I'azione f) diminuisce di 130.000 euro, pari al 19,33% del suo valore nel triennio.									
IN ROSSO SPESE PER INVESTIMENTI									
Spese generali 4%		66.096,87 €	1.323.680,05 €	1.323.680,05 €	691.538,46 €	691.538,46 €	2.081.315,38 €	2.081.315,38 €	
Spese generali 4%		€ 2.643,88	€ 52.947,20	€ 52.947,20	€ 27.661,54	€ 27.661,54	€ 83.252,62	83.252,62 €	
Spese generali 4%		€ 68.740,75	€ 1.376.627,25	€ 1.376.627,25	€ 719.200,00	€ 719.200,00	€ 2.164.568,00	€ 2.164.568,00	
In nero SPESE IN CONTO CORRENTE									
Spese generali 4%		237.700,00 €	295.600,00 €	295.600,00 €	270.000,00 €	270.000,00 €	803.300,00 €	803.300,00 €	
Spese generali 4%		9.508,00 €	11.824,00 €	11.824,00 €	10.800,00 €	10.800,00 €	32.132,00 €	32.132,00 €	
Spese generali 4%		247.208,00 €	307.424,00 €	307.424,00 €	280.800,00 €	280.800,00 €	835.432,00 €	835.432,00 €	
Spese generali 4%		315.948,75 €	1.684.051,25 €	1.684.051,25 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	
Sommando									

approvato con DGR n. 1323 del 24/09/2021
 Rev. Gennaio 2022 per reimputazioni e richiesta proroga approvata con Del. 4/03/2022
 Modificato marzo 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 GIUGNO 2022, N. 1069

Approvazione del Regolamento per la disciplina della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei parchi regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e degli Enti convenzionati con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare il regolamento di settore per la raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori dei Parchi regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e degli Enti convenzionati con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, proposto dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e inviato con nota acquisita agli atti ns. prot. n. 361874/2022, secondo il testo di cui all'Allega-

to A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

2) di pubblicare il Regolamento di cui all' Allegato A nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico come previsto all'art. 32, comma 4, della L.R. n. 6/2005;

3) di pubblicare il Regolamento sul sito web della Regione al link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/consultazione/Programmi-Piani-e-Regolamenti/piani-programmi-e-regolamenti-del-settore-aree-protette/reg_parchi/regolamenti-dei-parchi-regionali;

4) di dare mandato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale di pubblicare il Regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, al fine di facilitarne la consultazione e di darne adeguata evidenza pubblica;

5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGOLAMENTO

**DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI
SPONTANEI NEI TERRITORI DEI PARCHI REGIONALI
DELL'ALTO APPENNINO MODENESE E DEI SASSI DI
ROCCAMALATINA E DEGLI ENTI CONVENZIONATI CON
L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
EMILIA CENTRALE**

TITOLO I
Finalità e principi generali

- Art. 1 - Finalità.
- Art. 2 - Ambito territoriale.
- Art. 3 - Definizioni.
- Art. 4 - Esercizio delle funzioni.
- Art. 5 - Aree di raccolta.

TITOLO II
Autorizzazione e divieti alla raccolta

- Art. 6 - Autorizzazione alla raccolta.
- Art. 7 - Modalità di raccolta.
- Art. 8 - Raccolta effettuata dai residenti nei comuni montani.
- Art. 9 - Raccolta effettuata dai non residenti nei comuni montani.
- Art. 10 - Raccolta su fondi in proprietà o in gestione.
- Art. 11 - Raccolta ai fini economici.
- Art. 12 - Convenzioni con i privati.
- Art. 13 - Divieti alla raccolta.

TITOLO III
Vigilanza - Prevenzione - Controlli

- Art. 14 - Vigilanza.
- Art. 15 - Sanzioni.
- Art. 16 - Procedure per l'irrogazione delle sanzioni amministrative.
- Art. 17 - Validità.

TITOLO I

Finalità e principi generali

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle Leggi, e successive modifiche ed integrazioni, 06 dicembre 1991, n.394 “Legge quadro sulle aree protette”, 23 agosto 1993, n.352 “Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati”, 03 gennaio 1994, n.97 “Nuove disposizioni per le zone montane”, e dalle Leggi Regionali 02 aprile 1996, n.6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge 352 del 23 agosto 1993”, 17 febbraio 2005, n.6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000”, 23 dicembre 2011, n.24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”, 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, la raccolta dei funghi epigei spontanei, in considerazione della loro importanza come componenti degli ecosistemi ed ai fini dell’economia delle zone montane.

Art. 2

Ambito territoriale di applicazione del Regolamento

1. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano all’interno dei seguenti territori:
- Parco Regionale Alto Appennino Modenese;
 - Parco Regionale Sassi di Roccamalatina;
 - Tutti i territori comunali con cui l’Ente di Gestione stipula un accordo ai sensi dell’art. 4 comma 3 della LR 6/1996, valido per il periodo di validità del presente regolamento.

Art. 3

Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende, per Ente competente l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, che esercita le funzioni amministrative in materia di raccolta di funghi epigei spontanei ai sensi del successivo articolo.

Art.4

Esercizio delle funzioni

1. Le funzioni amministrative in materia di funghi epigei spontanei sono esercitate dall’ Ente competente, e subordinatamente dagli Enti convenzionati nel rispetto delle condizioni stabilite in apposito accordo tra gli Enti stessi.
2. Nell’esercizio delle funzioni delegate, l’Ente competente assicura la partecipazione delle espressioni della società civile. A tal fine promuove, in merito agli indirizzi ed ai programmi della sua attività, la consultazione delle organizzazioni sindacali e professionali maggiormente rappresentative e delle associazioni ambientaliste, naturalistiche e micologiche che ne facciano richiesta.

Art. 5

Aree di raccolta

1. L’Ente competente e gli Enti convenzionati provvedono ad individuare e delimitare, all’interno dei rispettivi territori:
- a) Le aree da riservare alla raccolta ai fini economici;
 - b) Le aree ove è consentita la raccolta a tutte le persone autorizzate;

- c) Le aree ricomprese all'interno della precedente delimitazione di cui alla lettera b), ove ai residenti è permessa la raccolta in deroga ai limiti quantitativi previsti dalla L.R. n.6/1996 e smi.
- d) Le aree osservatorio di cui al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 6/1996 e smi.
2. Nelle aree di cui alla lettera "a)" del comma precedente, verranno inseriti:
- i terreni gestiti da cooperative agricole forestali, consorzi costituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 04 settembre 1981, n.30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 25 maggio 1974, n.18 e 24 gennaio 1975 n.6", proprietà collettive quali: comunali, comunelle ed altre forme similari o soggetti ad uso civico legalmente riconosciuti, qualora il legale rappresentante o il soggetto gestore inoltrino formale richiesta.
 - potranno essere altresì inseriti, su autorizzazione degli Enti competenti, i terreni di proprietà dei coltivatori diretti o dei conduttori a qualsiasi titolo, sempre su richiesta degli stessi.
3. La domanda di inserimento nelle aree di raccolta ai fini economici dovrà essere accompagnata da un piano di conduzione silvo-culturale del terreno, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della L.R. n. 6/1996.
4. Qualora i terreni da riservare alla raccolta ai fini economici siano ricompresi nei piani economici e nei piani di coltura e conservazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 30/1981 e ss.mm.ii., i soggetti richiedenti, nella domanda di autorizzazione, possono fare riferimento a questi ultimi.
5. L'individuazione delle suddette aree viene approvata con atto deliberativo degli Organi esecutivi degli Enti competenti. Una volta approvata dall'Ente competente, la mappa del territorio dovrà essere pubblicizzata con le forme opportune per renderla conoscibile a chiunque.

TITOLO II

Autorizzazioni e divieti alla raccolta

Art. 6

Autorizzazione alla raccolta

1. La raccolta potrà essere effettuata, nei boschi e nei terreni non coltivati esenti da divieti, da chiunque abbia titolo o ne abbia ottenuto l'autorizzazione.
2. L'autorizzazione alla raccolta avviene da parte dell'Ente competente con il rilascio di apposito tesserino conforme al modello assunto dalla Regione.
3. L'Ente competente definisce con apposita convenzione reciproci accordi finalizzati ad unificare e razionalizzare tutte le procedure di rilascio delle autorizzazioni citate.
4. L'Ente competente si può avvalere, ai fini del rilascio, della collaborazione dei Comuni e, previa stipula di specifica convenzione, di pubblici esercizi operanti nel territorio.
5. L'autorizzazione è, in via generale, onerosa: il costo viene determinato annualmente con provvedimento dell'Ente a ciò delegato, in base alle spese connesse all'esercizio delle funzioni amministrative in materia.
6. L'autorizzazione, sotto forma di tesserino unico, è valida per i territori degli Enti convenzionati.
7. L'autorizzazione potrà avere le seguenti validità:
 - a) annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre);
 - b) semestrale (validità di sei mesi dalla data di rilascio);
 - c) settimanale (validità di sette giorni dalla data di rilascio)
 - d) giornaliera (validità per il giorno di rilascio).
8. L'autorizzazione non può essere rilasciata a persone minori di anni quattordici; queste potranno raccogliere funghi solo se accompagnati da una persona munita di autorizzazione, concorrendo alla formazione del quantitativo massimo consentito a quest'ultima.
9. Il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare sarà determinato annualmente da parte degli Organi esecutivi dell'Ente competente sulla base della superficie disponibile alla raccolta ed in rapporto al numero stimato dei raccoglitori sul territorio, al fine di garantire la conservazione e l'equilibrio dell'ecosistema forestale.

Art. 7

Modalità di raccolta

1. Ogni persona autorizzata può raccogliere un massimo di 3 Kg. di funghi per giornata, salvo la deroga di cui al successivo art. 8, di cui non più di 1 Kg. per la specie *Amanita caesarea* (Ovulo buono) e *Calocybe gambosa* (Prugnolo).
2. L'Ente competente, con proprio provvedimento da pubblicizzare sul territorio, potrà stabilire limiti di quantità inferiori qualora, per condizioni climatiche particolari, la produzione fungina risulti scarsa.
3. Secondo quanto previsto nei commi da 3 a 6 dell'art. 6 della L.R. n. 6/1996 e ss.mm.ii. è fatto divieto di utilizzare rastrelli, uncini od altri strumenti in grado di danneggiare lo strato humifero del terreno, il micelio fungino o le radici delle piante; è vietato raccogliere funghi decomposti e danneggiare o distruggere funghi di qualsiasi specie; i funghi raccolti devono poter essere identificabili (quindi devono essere raccolti interi completi di ogni loro parte e devono essere conservati tutti gli elementi in grado di determinare l'appartenenza alla specie) e devono essere riposti in contenitori rigidi ed aerati.
4. Secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 5 della L.R. n. 6/1996 e ss.mm.ii. è vietato raccogliere l'*Amanita caesarea* (Ovulo buono) allo stato di ovulo chiuso; esemplari di *Boletus edulis* (Porcino), da un lato, *Calocybe gambosa* (Prugnolo) e *Cantharellus cibarius* (Gallinaccio), dall'altro, possono essere raccolti solo se il loro cappello abbia un diametro superiore, rispettivamente, a cm. 3 e cm. 2.
5. I funghi che crescono nei terreni o nei giardini annessi ad immobili abitati possono essere raccolti solo dai proprietari degli immobili stessi.

Art. 8

Raccolta effettuata dai residenti nei comuni montani

1. Allo scopo di prevedere modalità di favore per la raccolta effettuata dai residenti nei comuni montani (così come individuati dalla D.G.R. n.1734/2004) e nei comuni aventi almeno il 30% del territorio istituito a parco, ai sensi di quanto disposto dagli artt.4 e 9 della L.R. n.6/1996 e ss.mm.ii, sono individuate le seguenti categorie di residenti:
 - a) residenti all'interno del perimetro del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese
 - b) residenti all'interno del perimetro del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina
 - c) residenti nei Comuni territorialmente interessati dal Parco Regionale Alto Appennino Modenese
 - d) residenti nei Comuni territorialmente interessati dal Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina e nel Comune di Montese
 - e) residenti nei Comuni convenzionati con l'Ente competente: l'Unione Comuni del Frignano e l'Unione del Distretto Ceramico/Sub-ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia e nel Comune di Prignano sulla Secchia.

La raccolta potrà essere pertanto effettuata con le seguenti modalità:

a) Residenti all'interno del perimetro del territorio del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese:

A tali soggetti verrà rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:

- Costo: gratuito (fatto salvo eventuale diritto di rilascio);
- Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e nei Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 6/1996;
- Validità temporale: annuale;
- Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato e domenica + il mercoledì (ore diurne da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto) nella zona di seguito individuata;
- Quantitativi giornalieri consentiti: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità dell'autorizzazione; fino a Kg.5 nella zona individuata, corrispondente a: territorio del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese e dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola, qualora convenzionati.

b) Residenti all'interno del perimetro del territorio del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina:

A tali soggetti verrà rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:

- Costo: gratuito (fatto salvo eventuale diritto di rilascio);
- Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina, e dei territori convenzionati ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR6/1996;

- Validità temporale: annuale;
- Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato e domenica + il mercoledì (ore diurne da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto) nella zona di seguito individuata;
- Quantitativi giornalieri consentiti: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità dell'autorizzazione; fino a Kg. 5 nella zona individuata, corrispondente a: territorio del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina e territorio dei Comuni di Guiglia, Marano, Zocca e Montese, qualora convenzionati.

c) Residenti nei Comuni facenti parte del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese:

A tali soggetti potrà essere rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:

- Costo determinato annualmente con provvedimento dell'Ente competente;
- Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e dei territori convenzionati ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR6/1996;
- Validità temporale: annuale o giornaliera;
- Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato e domenica + il mercoledì (ore diurne da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto) nella zona di seguito individuata;
- Quantitativi giornalieri consentiti: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità dell'autorizzazione; fino a Kg.5 nella zona individuata, corrispondente a: territorio del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese e dei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Montecreto, Pievepelago, Riolutato, Sestola, qualora convenzionati.

d) Residenti nei Comuni facenti parte del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina e nel Comune di Montese:

A tali soggetti potrà essere rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:

- Costo determinato annualmente con provvedimento dell'Ente competente;
- Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e dei territori convenzionati ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR6/1996;
- Validità temporale: annuale o giornaliera;
- Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato e domenica + il mercoledì (ore diurne da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto) nella zona di seguito individuata;
- Quantitativi giornalieri consentiti: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità dell'autorizzazione; fino a Kg.5 nella zona individuata, corrispondente a: territorio del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina.

e) Residenti nei seguenti Comuni, qualora convenzionati, ricompresi nell'ambito territoriale delle Unioni del Frignano e del Distretto Ceramico/Sub-ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia: Lama Mocogno, Pavullo n/F, Polinago, Serramazzone, Palagano, Montefiorino, Prignano sulla Secchia:

A tali soggetti potrà essere rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:

- Costo determinato annualmente con provvedimento dell'Ente competente;
- Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina, dei Comuni dell'Unione del Frignano, dei Comuni di Frassinoro, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Guiglia, Marano, Zocca e Montese;
- Validità temporale: annuale o giornaliera;
- Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato e domenica + il mercoledì (ore diurne da un'ora prima della levata del sole ad un'ora dopo il tramonto) nella zona di seguito individuata;
- Quantitativi giornalieri consentiti: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità dell'autorizzazione; fino a Kg.5 nella zona individuata, corrispondente a: territorio dei Comuni delle Unioni del Frignano e del Sub-ambito Montano Valli Dolo, Dragone e Secchia, escluso il territorio del Parco Regionale Alto Appennino Modenese.

2. In tutti i casi precedenti la raccolta della specie *Amanita caesarea* (Ovulo buono) e *Calocybe gambosa* (Prugnolo) non può superare la quantità di 1 Kg.

Art. 9

Raccolta effettuata dai non residenti

- 1.** A tali soggetti potrà essere rilasciata un'autorizzazione sotto forma di tesserino per la raccolta, con le seguenti caratteristiche:
 - Costo: determinato annualmente con provvedimento dell'Ente competente, in relazione alla validità temporale di cui al punto successivo;
 - Validità territoriale: intero territorio dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese e dei Sassi di Roccamalatina e degli Enti convenzionati ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR6/1996;
 - Validità temporale: giornaliero, settimanale, semestrale;
 - Giorni di raccolta: martedì, giovedì, sabato, e domenica (ore diurne dalla levata del sole ad un'ora dopo il tramonto);
 - Quantitativi: non oltre 3 Kg. in tutte le zone di validità delle autorizzazioni.
- 2.** E' data facoltà all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale di poter prevedere una riduzione sul costo delle autorizzazioni di durata semestrale, a beneficio di proprietari e/o affittuari di abitazioni ad uso residenziale ricadenti nel territorio dei sette Comuni del Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese; entità della riduzione e modalità di applicazione saranno condivise con gli enti convenzionati e stabilite contestualmente alla determinazione degli importi delle autorizzazioni a pagamento.

Art. 10

Raccolta sui fondi in proprietà o in gestione

- 1.** Ai sensi dell'art 10 della LR 6/1996, i seguenti soggetti:
 - proprietari di terreni, per raccogliere funghi sui propri fondi;
 - coltivatori diretti, per raccogliere funghi che crescono sui fondi condotti;
 - soci dipendenti di cooperative agricolo-forestali, per la raccolta sui fondi gestiti dalle cooperative stesse;
 - titolari di proprietà collettive (comunali, comunali e forme similari) per la raccolta sui fondi oggetto del diritto;
 - in via residuale tutti coloro che, qualunque ne sia il titolo, hanno in gestione propria l'uso dei boschi, come affittuari, usufruttuari ed enfiteuti, per la raccolta sui fondi gestiti, potranno effettuare la raccolta nell'ambito territoriale sopra indicato ogni giorno della settimana rispettando le quantità massime stabilite in relazione alla zonizzazione dei terreni in proprietà, condotti o gestiti.
- 2.** I soggetti citati potranno richiedere agli Enti competenti un tesserino di riconoscimento gratuito, conforme al modello assunto dalla Regione, per la raccolta entro i terreni condotti, dietro presentazione di titolo di proprietà, di disponibilità o mediante autocertificazione resa ai sensi di legge.
- 3.** Il tesserino viene rilasciato anche ai componenti del nucleo familiare così come risultante dallo stato di famiglia, ed ai dipendenti regolarmente assunti per condurre il fondo.

Art. 11

Raccolta ai fini economici

- 1.** Nei fondi appartenenti o gestiti da cooperative agricole forestali, consorzi costituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30/1981 e ss.mm.ii, proprietà collettive quali: comunali, comunali e altre forme similari o soggetti ad uso civico legalmente riconosciuti, inseriti nelle aree di cui alla lettera "a)", comma 1, dell'art. 9 della L.R. n. 6/1996 e ss.mm.ii e dell'art. 5 del presente regolamento, nonché rese identificabili da apposita tabellazione, la raccolta è riservata in via esclusiva e senza limitazioni né quantitative, né temporali agli aventi diritto, limitatamente alle specie fungine di cui all'allegato 1 della L.R. n.6/96 e ss.mm.ii.
- 2.** I coltivatori diretti ed i conduttori a qualsiasi titolo di terreni boschivi, ancorché inseriti nelle aree di cui all'art. 5, lettera "b" del presente Regolamento possono essere autorizzati dall'Ente competente, dopo aver presentato un piano di conduzione silvo-culturale dei terreni atto a garantire il mantenimento delle conduzioni di equilibrio morfologico ed idrogeologico e la capacità di auto-rigenerazione dell'ecosistema, a riservarsi la raccolta in via esclusiva, senza limitazioni né temporali; i terreni autorizzati alla raccolta in via esclusiva dovranno essere resi identificabili attraverso l'apposizione di apposite tabelle conformi al modello regionale. Nei fondi tabellati la raccolta può essere esercitata senza limitazioni anche dai componenti del nucleo familiare e dai dipendenti regolarmente assunti per la conduzione del fondo.
Non saranno comunque esaminate domande di proprietari o conduttori che non abbiano la disponibilità di almeno tre ettari contigui di terreno.

3. Le tabelle sono apposte a cura e spese dei titolari dei fondi stessi.
4. Non è ammessa alcuna forma, comunque denominata, di cessione o affitto del terreno tabellato.
5. Nelle aree tabellate è sempre consentito il transito su sentieri, percorsi pedonali o carrabili su cui insistano comprovati diritti di passaggio.
6. Forma e tipologia delle tabelle sono definite con direttiva regionale vincolante ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. n. 6/1996 e ss.mm.ii.
7. I soggetti di cui ai commi precedenti non possono rilasciare autorizzazioni o tesserini nè onerosi, nè gratuiti per l'accesso ai territori tabellati.

Art. 12

Convenzioni con i privati

1. L'Ente competente può stipulare convenzioni con i soggetti titolari di proprietà private singole e associate di uso civico e di proprietà collettive al fine di consentire la libera raccolta in dette proprietà a tutte le persone autorizzate.
2. Tali convenzioni potranno essere stipulate con detti soggetti anche per definire condizioni e modalità di accesso nelle aree tabellate.
3. Le convenzioni di cui ai punti precedenti saranno stipulate sulla base di criteri generali e di uno schema-tipo definito in accordo fra gli Enti competenti ai sensi dell'art.9 comma 5 della L.R. n.6/1996 e dell'art.4 del presente regolamento. Lo schema-tipo individuerà le diverse categorie di titolari di proprietà singole e associate, precisando gli elementi essenziali che dovranno contenere le relative convenzioni.

Art. 13

Divieti alla raccolta

1. L'Ente competente, anche su parere o richiesta delle associazioni micologiche e di istituti universitari, scientifici e di ricerca, possono interdire la raccolta:
 - a) in zone determinate per motivi silvo-colturali e nei castagneti da frutto in coincidenza con le operazioni di raccolta delle castagne;
 - b) per periodi definiti e consecutivi, in zone determinate, al fine di garantire la capacità di rigenerazione dell'ecosistema.
2. La Regione, anche su parere o richiesta degli Enti competenti, delle associazioni micologiche e di istituti universitari, scientifici e di ricerca, può:
 - a) interdire la raccolta in aree di particolare valore naturalistico e scientifico;
 - b) interdire la raccolta di singole specie di funghi epigei in significativa rarefazione o in pericolo di estinzione.
3. La raccolta è vietata nelle Riserve Naturali Regionali, nelle aree classificate come "Zona A" e "Zona A1" del Parco Regionale dell'alto Appennino Modenese e nelle aree classificate come "Zona A" e "Zona B" del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina.

TITOLO III

Vigilanza - Prevenzione - Controlli

Art. 14

Vigilanza

1. L'Ente competente organizzano e coordinano l'attività di vigilanza predisponendo uno specifico programma di attività.
2. La vigilanza è affidata all'Arma dei Carabinieri, alle Guardie ittico-venatorie provinciali, agli Organi di Polizia locale, urbana e rurale, ai Servizi competenti del Dipartimento di prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali, alle Guardie giurate nominate dagli Enti competenti e dalle associazioni di prevenzione ambientale in possesso dell'approvazione prefettizia, alle Guardie ecologiche volontarie di cui alla L.R. del 3

luglio 1989, n.23 “Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica”, nonché alle guardie giurate campestri ed agli agenti di custodia dei Consorzi forestali e delle aziende speciali.

3. La vigilanza è altresì esercitata dagli Enti di Gestione dei Parchi Regionali mediante proprio personale denominato *guardiaparco* avente funzioni di Polizia amministrativa locale, come definite dalla L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” e ss.mm.ii.

Art. 15 **Sanzioni**

1. Nelle fattispecie seguenti le sanzioni pecuniarie sono così determinate:

- a) esercizio della raccolta senza autorizzazione o con autorizzazione scaduta: da Euro 25,00 a Euro 154,00, oltre al pagamento dell'autorizzazione giornaliera;
- b) esercizio della raccolta in zone al di fuori dei limiti di validità territoriale dell'autorizzazione: da Euro 6,00 a Euro 30,00, oltre al pagamento dell'autorizzazione valida per la zona;
- c) mancato porto dell'autorizzazione: da Euro 6,00 a Euro 15,00, purché venga esibita l'autorizzazione valida entro dieci giorni dalla contestazione;
- d) uso di autorizzazione altrui, di autorizzazione contraffatta od alterata: da Euro 51,00 a Euro 309,00, salve le sanzioni stabilite in materia dalle leggi penali;
- e) raccolta effettuata oltre i limiti massimi di quantità consentiti per persona fino a kg. 1 di eccedenza: da Euro 6,00 a Euro 30,00;
- f) raccolta effettuata oltre i limiti massimi di quantità consentiti per persona con eccedenza accertata superiore a kg. 1: da Euro 25,00 a Euro 154,00;
- g) raccolta dell'*Amanita caesarea* (Ovulo buono) allo stato di ovulo chiuso, di esemplari di *Boletus edulis* (Porcino) e relativo gruppo con diametro del cappello inferiore a cm. 3 e di esemplari di *Calocybe Gambosa* (Prugnolo) e *Cantharellus cibarius* (Gallinaccio) con diametro del cappello inferiore a cm. 2: da Euro 12,00 a Euro 77,00;
- h) esercizio della raccolta in giardini o terreni adiacenti ad immobili di altrui proprietà ed a questi pertinenti: da Euro 6,00 a Euro 30,00.

2. Ogni violazione delle disposizioni relative alle modalità di esercizio della raccolta stabilite all'art. 6 della L.R. n. 6/1996 ed all'art.7 del presente Regolamento comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria da Euro 51,00 a Euro 309,00.

3. L'esercizio della raccolta nelle Riserve Naturali Regionali e nelle zone interdette dei Parchi Regionali comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da Euro 51,00 a Euro 309,00, salve le sanzioni più severe eventualmente stabilite dalla normativa in materia di aree protette.

4. La violazione dei divieti alla raccolta emanati dalla Regione o dagli Enti competenti ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n. 6/1996 comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 154,00.

5. La tabellazione di terreno in assenza di regolare autorizzazione, la mancata o carente applicazione del piano di conduzione di cui al comma 2 dell'art. 11 del presente Regolamento, la cessione o l'affitto comunque denominati del terreno tabellato e il mancato rispetto delle altre disposizioni eventualmente contenute nell'autorizzazione rilasciata comporta l'irrogazione di una sanzione amministrativa da Euro 309,00 a Euro 619,00.

Art. 16 **Procedure per l'irrogazione delle sanzioni amministrative**

1. Le sanzioni sono irrogate dall'Ente competente per il territorio ove l'illecito è stato commesso.

2. Il compimento di qualunque illecito amministrativo comporta la confisca dei funghi raccolti, fatta salva la possibilità di dimostrarne la legittima provenienza.

3. L'autorizzazione viene ritirata in conseguenza delle seguenti violazioni:

- a) raccolta effettuata oltre i limiti massimi di quantità consentiti per persona con eccedenza accertata superiore a kg. 1;
 - b) violazione delle disposizioni relative alla modalità di esercizio della raccolta stabilite all'art. 6 della L.R. n. 6/1996 e ss.mm.ii ed all'art.7 del presente Regolamento;
 - c) esercizio della raccolta nelle Riserve Naturali Regionali e nelle zone interdette dei Parchi Regionali.
4. La mancata o carente applicazione del piano di conduzione silvo-culturale di cui al comma 2 dell'art. 11 del presente Regolamento, la cessione o l'affitto comunque denominati del terreno tabellato ed il mancato

rispetto delle altre disposizioni eventualmente contenute nell'autorizzazione alla tabellazione, comporta la revoca dell'autorizzazione medesima.

5. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale" e ss.mm.ii, alla L.R. 28 aprile 1984, n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale", alla L.R. 6/1996 e ss.mm.ii, alla L.R. 6/2005 e ss.mm.ii.

Art. 17

Validità del regolamento

1. Il presente regolamento ha validità di sei anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia – Romagna e comunque per la durata delle annate del periodo 2022/2027.
